



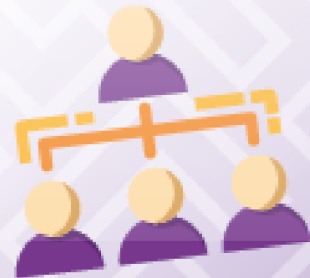
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.FALCONE-P. BORSELLINO"

CLIC81600T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.FALCONE-P. BORSELLINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8023** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta elementi che favoriscono un clima educativo stabile e inclusivo. La percentuale di studenti con disabilità certificata e di alunni con DSA è in linea o inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, consentendo una presa in carico efficace e senza situazioni di sovraccarico organizzativo. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è significativamente inferiore alla media territoriale e nazionale, facilitando i processi di integrazione linguistica e culturale. L'indice ESCS colloca la maggior parte degli alunni nelle fasce basse o medio-basse, elemento che permette alla scuola di avere accesso a progettualità e finanziamenti finalizzati al contrasto delle disuguaglianze educative. La variabilità dell'ESCS dentro le classi è molto elevata (oltre il 95 per cento), mentre la variabilità tra le classi è molto bassa. Ciò evidenzia una distribuzione equa degli alunni e l'assenza di fenomeni di classi sociali differenziate. Questa condizione favorisce una didattica inclusiva e cooperativa, con gruppi eterogenei per background, ricchi in termini di scambio e di sviluppo di competenze sociali.

Vincoli:

La maggior parte degli alunni appartiene a un contesto socioeconomico e culturale basso o medio-basso, come evidenziato dall'indice ESCS. Tale condizione può influire sulla motivazione allo studio, sulla disponibilità di supporto educativo in ambito familiare e sulla partecipazione ad attività formative extrascolastiche. E' presente un numero significativo di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali che richiede continuità nelle risorse professionali e nella progettazione inclusiva (PEI, PDP, raccordo con servizi esterni). La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è contenuta e riguarda prevalentemente alunni già pienamente inseriti nel contesto linguistico e culturale. Non si rileva quindi un fabbisogno significativo di alfabetizzazione L2 in ingresso; tuttavia, rimane opportuno monitorare eventuali bisogni di potenziamento linguistico e valorizzare percorsi di educazione interculturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio di Mazzarino è caratterizzato da una forte identità comunitaria e da relazioni collaborative tra enti locali, associazioni e scuola. La presenza di realtà associative, culturali, sportive e del Terzo Settore (es. associazioni sociali, gruppi sportivi, realtà agricole e cooperative) rappresenta



una risorsa per sviluppare progetti educativi, inclusivi e di cittadinanza attiva. La scuola può contare sulla disponibilità di enti locali e associazioni a partecipare alla vita scolastica attraverso iniziative condivise (eventi, manifestazioni, progetti educativi e di educazione civica). Il contesto territoriale è culturalmente ricco e fortemente connesso alle tradizioni locali (artigianato, agricoltura, patrimonio storico-artistico), consentendo di valorizzare esperienze autentiche e di rafforzare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità. La dimensione demografica contenuta e la familiarità del contesto permettono alla scuola di mantenere relazioni costanti con le famiglie e un monitoraggio ravvicinato dei bisogni educativi degli alunni, favorendo prevenzione della dispersione e tempestiva attivazione di misure di supporto. La rete territoriale rappresenta una risorsa strategica: in particolare, la collaborazione stabile con l'ISS C.M. Carafa di Mazzarino e Riesi favorisce la continuità educativa tra primo ciclo e secondo ciclo.

Vincoli:

Il territorio presenta criticità socio-economiche rilevanti: il tasso di disoccupazione della Sicilia (16,1 per cento) risulta sensibilmente più elevato rispetto alla media nazionale (8,1 per cento). La marginalità geografica e la carenza di opportunità lavorative contribuiscono a un fenomeno crescente di spopolamento e migrazione dei giovani verso altre regioni. Il tessuto produttivo è poco diversificato e centrato principalmente su agricoltura e piccole attività commerciali; ciò limita le possibilità di collaborazione per esperienze strutturate di orientamento. Le risorse economiche e infrastrutturali del territorio non sempre consentono di sostenere iniziative continuative o progetti complessi. Il livello di scolarizzazione delle famiglie è eterogeneo; ciò può influire sul livello di supporto domestico allo studio e sulla prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. L'elevata incidenza di fragilità socio-economiche richiede un costante investimento della scuola in azioni educative, di prevenzione del disagio e di sostegno alla motivazione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola dispone di edifici accessibili dal punto di vista delle barriere architettoniche: il 100 per cento delle strutture è dotato di rampe/ascensori per disabili. La presenza di numerosi laboratori e spazi didattici (informatica, lingue, arte, musica, multimediale, scienze, atelier per l'infanzia, psicomotricità) consente un'offerta formativa ricca, diversificata e orientata allo sviluppo di competenze chiave e STEM. Le strutture sportive, sia al chiuso (palestre) sia all'aperto (campi polivalenti), risultano adeguate e in linea con la media provinciale, permettendo di sostenere progetti motori e attività di inclusione. Complessivamente, la buona dotazione infrastrutturale e la varietà di ambienti di apprendimento costituiscono un'importante opportunità per personalizzare la didattica, ampliare i percorsi laboratoriali e valorizzare le potenzialità degli alunni.



Vincoli:

Il numero complessivo degli edifici è inferiore alle medie provinciali e regionali: ciò determina la necessità di concentrare attività e servizi, con spazi talvolta condivisi tra ordini di scuola diversi. Infine, il contesto socio-economico del territorio, caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione e da ridotte opportunità culturali, incide sulla disponibilità di risorse esterne e sulla possibilità di ampliare la rete di servizi educativi integrativi.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il quadro delle risorse professionali presenta significative opportunità. La DSGA, con la sua lunga esperienza professionale, costituisce una risorsa preziosa per la razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili e per l'implementazione di modelli organizzativi più efficienti. Il corpo docente, numericamente consistente e caratterizzato da una forte permanenza nella scuola, garantisce continuità educativa, conoscenza approfondita del territorio e solidità nella gestione dei gruppi classe. La presenza di un elevato numero di docenti specializzati sul sostegno rappresenta un ulteriore punto di forza, poiché consente una presa in carico competente e articolata degli alunni con disabilità, in linea con le politiche inclusive della scuola. La stabilità del personale ATA, sia nei collaboratori scolastici sia negli assistenti amministrativi, favorisce una gestione sicura e costante dei plessi, assicurando un presidio attento e affidabile delle attività quotidiane.

Vincoli:

Nel complesso delle risorse professionali, l'istituto presenta alcuni elementi che rappresentano dei vincoli. La Dirigente scolastica è al suo primo anno di servizio nell'IC: ciò comporta un fisiologico periodo di conoscenza dell'organizzazione interna, dei plessi, del personale e delle dinamiche territoriali. Il corpo docente così come il personale, particolarmente stabile, da un lato garantisce continuità, ma dall'altro può mostrare delle resistenze naturali rispetto ai processi di innovazione metodologica e digitale, richiedendo dunque un accompagnamento mirato nei percorsi di aggiornamento e nei cambiamenti organizzativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G.FALCONE-P. BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC81600T
Indirizzo	VIA SICILIA 2 MAZZARINO 93013 MAZZARINO
Telefono	0934381252
Email	CLIC81600T@istruzione.it
Pec	clic81600t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomazzarino.edu.it

Plessi

MADUNNUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA816071
Indirizzo	VIA DELLA PACE MAZZARINO 93013 MAZZARINO

SAN DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA816082
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE, 291 MAZZARINO 93013 MAZZARINO



PLESSO "S. DOMENICO" MAZZARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE81601X
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE, 291 MAZZARINO 93013 MAZZARINO
Numero Classi	15
Totale Alunni	261

MADUNNUZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE816032
Indirizzo	VIA ROSSINI, 1 - 93013 MAZZARINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	152

G. PASCOLI - MAZZARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM81601V
Indirizzo	VIA SICILIA 2 MAZZARINO 93013 MAZZARINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	274



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti in altre aule	33



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	29



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone - P. Borsellino" per il triennio 2025-2028 si fondano sull'analisi del contesto, sugli esiti emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e sugli indirizzi delineati nell'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica, configurandosi come leva essenziale per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per la promozione del successo formativo delle alunne e degli alunni.

La scuola assume come riferimento una visione di comunità educante, inclusiva e aperta al territorio, orientata alla formazione integrale della persona, alla riduzione dei divari educativi e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, in coerenza con i principi costituzionali, le Indicazioni nazionali e le priorità del Sistema Nazionale di Valutazione.

In coerenza con le priorità individuate nel RAV, l'Istituto pone al centro della propria azione strategica il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che si collocano nelle fasce di base o in situazioni di fragilità negli apprendimenti.

Le scelte strategiche sono orientate a:

- ridurre progressivamente la percentuale di alunni con esiti insufficienti o discontinui;
- rafforzare le competenze di base, trasversali e disciplinari;
- promuovere il consolidamento degli apprendimenti lungo l'intero percorso del primo ciclo.

Tali finalità si realizzano attraverso un curriculum verticale coerente, una progettazione didattica condivisa e l'utilizzo sistematico dei dati di valutazione interna ed esterna come strumenti di riflessione professionale e di miglioramento delle pratiche educative.

Alla luce delle evidenze emerse dalle prove standardizzate nazionali, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, l'Istituto individua come scelta strategica prioritaria il rafforzamento della coerenza tra progettazione, pratiche didattiche e valutazione, al fine di ridurre la variabilità interna tra classi e migliorare gli esiti complessivi.

In tale prospettiva, la scuola si impegna a:

- promuovere criteri valutativi condivisi e trasparenti;
- utilizzare prove comuni e strumenti di monitoraggio sistematici;
- rafforzare l'impatto delle azioni didattiche sugli apprendimenti effettivamente rilevati.

La valutazione è intesa come strumento formativo, orientato al miglioramento e alla crescita degli studenti, nonché come leva strategica per l'equità e la qualità del sistema scolastico.

L'inclusione rappresenta un valore fondante e una scelta strategica trasversale dell'Istituto. In continuità con quanto emerso dal RAV e con l'Atto di indirizzo, la scuola promuove ambienti di



apprendimento accoglienti, sicuri e non giudicanti, capaci di sostenere il benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti.

Le scelte strategiche mirano a:

- garantire pari opportunità di apprendimento attraverso la personalizzazione dei percorsi;
- valorizzare la diversità come risorsa educativa;
- prevenire il disagio, la dispersione e le forme di esclusione;
- rafforzare le competenze socio-emotive, relazionali e di cittadinanza.

Il benessere è riconosciuto come condizione imprescindibile per l'apprendimento significativo e per lo sviluppo armonico della persona.

L'Istituto assume la continuità educativa e l'orientamento come scelte strategiche strutturali, volte a garantire transizioni efficaci e consapevoli tra i diversi ordini di scuola e a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita.

In coerenza con il RAV, le azioni strategiche sono orientate a:

- rafforzare il raccordo curricolare e metodologico tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- valorizzare il consiglio orientativo come strumento formativo;
- accompagnare progressivamente gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative del territorio.

Inoltre, l'Istituto riconosce l'innovazione metodologica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali come leve strategiche per il miglioramento degli apprendimenti e per la riduzione dei divari educativi. Le azioni previste dal PNRR sono integrate nella progettazione strategica della scuola e orientate alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, capaci di rispondere alle sfide educative contemporanee.

In coerenza con l'Atto di indirizzo, la scuola promuove una leadership educativa diffusa, valorizzando le competenze professionali del personale e favorendo la partecipazione attiva ai processi decisionali e organizzativi.

Le scelte strategiche prevedono:

- il rafforzamento del lavoro collegiale e delle comunità di pratica;
- la formazione continua del personale docente e ATA;
- una gestione trasparente, efficace e sostenibile delle risorse;
- il consolidamento dei rapporti con le famiglie e con il territorio, in una logica di corresponsabilità educativa.

Le scelte strategiche del PTOF 2025–2028 sono strettamente integrate con le priorità, i traguardi e gli



obiettivi di processo individuati nel RAV e sviluppati nel Piano di Miglioramento, costituendone la cornice di riferimento e l'orizzonte di senso. Il PTOF si configura pertanto come documento dinamico e identitario, orientato al miglioramento continuo e alla qualità dell'azione educativa dell'Istituto.

In coerenza con le priorità del RAV e con gli indirizzi strategici del Dirigente scolastico, l'Istituto Comprensivo "G. Falcone - P. Borsellino" assume la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio socio-educativo come asse strategico trasversale dell'azione educativa e organizzativa per il triennio 2025-2028.

In tale prospettiva, l'Istituto aderisce all'Osservatorio di Area per il contrasto della dispersione scolastica, quale rete territoriale di supporto finalizzata all'individuazione precoce dei fattori di rischio, al rafforzamento della collaborazione interistituzionale e alla promozione del successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni. Attraverso il contributo dell'Operatore Psicopedagogico Territoriale (OPT), la scuola integra le proprie azioni educative con attività di analisi dei bisogni, consulenza, ascolto e raccordo con i servizi del territorio.

A livello interno, l'Istituto ha istituito il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) quale dispositivo stabile di monitoraggio, prevenzione e intervento precoce nelle situazioni di fragilità, disagio e rischio di insuccesso formativo. Il GOSP opera in raccordo con il Dirigente scolastico, i docenti, le famiglie e i servizi territoriali, contribuendo a rendere strutturali, coordinate e monitorabili le azioni di prevenzione della dispersione.

L'integrazione tra Osservatorio di Area e GOSP rafforza la capacità della scuola di leggere il contesto, intercettare tempestivamente i bisogni emergenti e attivare risposte educative inclusive e personalizzate, in una logica di comunità educante, corresponsabilità e leadership diffusa. Tali azioni concorrono in modo significativo al miglioramento degli esiti formativi, al benessere degli studenti e alla riduzione dei divari educativi, costituendo un elemento qualificante delle scelte strategiche del PTOF 2025-2028.

[ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF 2025-2028](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre gli esiti negativi e le situazioni di fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione agli studenti che si collocano nelle fasce di base.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno l'1% la percentuale di alunni collocati nelle fasce di base e in situazione di fragilità negli apprendimenti, con un corrispondente incremento degli studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle principali aree disciplinari.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento della coerenza tra progettazione didattica, valutazione e risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno l'1% la distanza tra gli esiti delle valutazioni interne e i risultati delle prove standardizzate nazionali, attraverso un maggiore allineamento tra progettazione didattica, criteri valutativi condivisi e monitoraggio sistematico degli apprendimenti.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave in italiano, matematica, lingua inglese e competenze digitali lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare di almeno l'1% la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati in italiano, matematica, lingua inglese e competenze digitali, riducendo la quota di alunni nei livelli più bassi, sulla base delle valutazioni interne e delle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento degli apprendimenti di base e riduzione delle fragilità**

Il percorso è finalizzato a migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, con particolare attenzione a coloro che si collocano nelle fasce di base, attraverso il rafforzamento della progettazione didattica, l'utilizzo sistematico dei dati valutativi interni ed esterni e l'adozione di metodologie didattiche inclusive e attive.

In coerenza con il RAV, il percorso mira a ridurre la variabilità degli esiti tra le classi e a consolidare le competenze fondamentali, promuovendo il successo formativo di tutti e contrastando precocemente le situazioni di fragilità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre gli esiti negativi e le situazioni di fragilità negli apprendimenti, con particolare attenzione agli studenti che si collocano nelle fasce di base.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno l'1% la percentuale di alunni collocati nelle fasce di base e in situazione di fragilità negli apprendimenti, con un corrispondente incremento degli studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle principali aree disciplinari.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica attraverso la definizione condivisa di obiettivi di apprendimento, criteri e strumenti di valutazione comuni, con particolare attenzione alle fasce di base, utilizzando in modo sistematico i dati delle valutazioni interne e delle prove standardizzate per orientare interventi di recupero e consolidamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, motivanti e flessibili, favorendo l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali, anche attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche di inclusione e personalizzazione degli interventi didattici, attraverso strategie di differenziazione, percorsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze.

● **Percorso n° 2: Coerenza curricolare, valutativa e continuità verticale**

Il percorso è orientato a rafforzare la continuità educativa e curricolare tra i diversi ordini di scuola, migliorando l'allineamento tra progettazione, pratiche didattiche e valutazione degli



apprendimenti.

In risposta alle criticità evidenziate nel RAV, in particolare in relazione alla variabilità degli esiti e ai risultati a distanza, il percorso intende promuovere una maggiore coerenza verticale e orizzontale del curriculum, favorendo transizioni più efficaci e apprendimenti più stabili e duraturi nel tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzamento della coerenza tra progettazione didattica, valutazione e risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno l'1% la distanza tra gli esiti delle valutazioni interne e i risultati delle prove standardizzate nazionali, attraverso un maggiore allineamento tra progettazione didattica, criteri valutativi condivisi e monitoraggio sistematico degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il curriculum verticale per competenze e l'utilizzo di strumenti comuni di progettazione e valutazione, in coerenza con le Indicazioni nazionali e il profilo dello studente al termine del primo ciclo.



○ Ambiente di apprendimento

Favorire pratiche didattiche condivise e coerenti tra i diversi segmenti scolastici, promuovendo metodologie attive e collaborative.

○ Continuità e orientamento

Rafforzare le azioni di continuità educativa e di orientamento personale e formativo, attraverso percorsi strutturati di raccordo tra i diversi ordini di scuola e il monitoraggio dell'efficacia del consiglio orientativo.

● Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze digitali

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze in italiano, matematica, lingua inglese e competenze digitali, lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione.

In coerenza con le evidenze emerse dal RAV e con gli indirizzi strategici dell'Atto di indirizzo, il percorso intende rafforzare la progettazione per competenze, promuovere metodologie didattiche attive e innovative e favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali, al fine di incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati e di ridurre la quota di alunni collocati nei livelli più bassi, sulla base delle valutazioni interne e delle prove standardizzate nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave in italiano, matematica, lingua inglese e competenze digitali lungo tutto il percorso scolastico.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, incrementare di almeno l'1% la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati in italiano, matematica, lingua inglese e competenze digitali, riducendo la quota di alunni nei livelli più bassi, sulla base delle valutazioni interne e delle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione curricolare verticale per competenze, con particolare riferimento alle competenze chiave europee, attraverso la definizione condivisa di obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza e criteri di valutazione comuni in italiano, matematica, lingua inglese e competenze digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali, promuovendo metodologie didattiche attive, cooperative e orientate al problem solving, anche mediante l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua dei docenti sulle metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo la condivisione di buone pratiche e il lavoro collaborativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche che l'Istituto Comprensivo G. Falcone P. Borsellino di Mazzarino intende mettere in atto sono coerenti con la mission del triennio di riferimento, volta ad accompagnare ogni bambino/a in un sereno e graduale percorso di crescita, che si sviluppa attraverso la conoscenza di sé e il rapporto con gli altri.

In tale prospettiva, la scuola, nel rispetto dei diversi ordini di istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), si configura come un campo privilegiato di esperienza capace di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno in tutte le sue dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva e socio-relazionale) all'interno di un ambiente educativo di apprendimento in cui ciascuno possa trovare la propria strada.

Perché questo si possa realizzare non solo è necessario intendere il servizio scolastico come un sistema formativo integrato, in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ma è anche indispensabile mantenere una forte connessione educativa e culturale con le famiglie e con il contesto socio-ambientale in cui l'Istituto Comprensivo è collocato per offrire, nel rispetto delle richieste ministeriali, percorsi formativi realizzabili in base alle risorse a disposizione e coerenti con i bisogni rilevati sul territorio.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "G. Falcone - P. Borsellino" intende sviluppare un modello di leadership educativa e organizzativa partecipata, orientato al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico, alla valorizzazione delle risorse professionali e al raggiungimento delle priorità strategiche individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

L'innovazione nell'area della leadership e della gestione della scuola si fonda sul rafforzamento di una governance interna chiara, funzionale e condivisa, capace di sostenere l'innovazione



didattica, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

In particolare, l'Istituto promuove una leadership diffusa, attraverso la definizione e il consolidamento di ruoli e funzioni specifiche (figure di sistema, funzioni strumentali, referenti di progetto, gruppi di lavoro e commissioni), assegnate in modo coerente con le competenze professionali e con le esigenze organizzative e strategiche della scuola. Tale impostazione consente una più equa distribuzione delle responsabilità, favorisce il coinvolgimento attivo del personale e rafforza il senso di appartenenza e corresponsabilità nella comunità scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare e rendere progressivamente strutturali, nella pratica didattica quotidiana, metodologie di insegnamento e apprendimento innovative, capaci di integrarsi in modo naturale ma incisivo con le pratiche didattiche consolidate, al fine di migliorare l'efficacia degli apprendimenti e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. In coerenza con le priorità emerse dal RAV e con gli indirizzi strategici dell'Istituto, l'azione didattica congiunta dei docenti è orientata a favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di strumenti cognitivi, metodologici e metacognitivi che consentano loro di costruire il proprio sapere, di utilizzarlo in contesti diversi e di attribuirgli significato nel vivere sociale, in modo autonomo, collaborativo e responsabile. In tale prospettiva, l'approccio metodologico-didattico è improntato al principio della flessibilità, intesa come capacità di adattare strategie, tempi e strumenti alle diverse esigenze degli studenti, di valorizzarne le potenzialità e di superare le barriere che possono ostacolare il dialogo educativo e l'inclusione.

I processi didattici innovativi assumono il laboratorio non solo come spazio fisico di applicazione delle conoscenze teoriche, ma soprattutto come metodologia trasversale che coinvolge tutte le discipline e tutti gli ordini di scuola. Il laboratorio è concepito come contesto privilegiato per la costruzione attiva delle conoscenze, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo l'acquisizione del sapere attraverso il fare e rafforzando l'idea della scuola come luogo in cui si "impara ad imparare" lungo tutto l'arco della vita. In tale ottica, tutte le discipline possono avvalersi di momenti laboratoriali e tutte le aule possono diventare ambienti di apprendimento attivi e significativi. Questa impostazione metodologica consente di promuovere un ruolo protagonista degli studenti, contrastando



atteggiamenti di passività e disaffezione e favorendo il coinvolgimento, la motivazione e la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento.

Alla luce delle evidenze emerse dal RAV, in particolare in relazione alle fasce di fragilità e alla necessità di rafforzare l'impatto delle pratiche didattiche sugli esiti di apprendimento, l'Istituto intende rendere sempre più sistematico l'utilizzo di metodologie didattiche attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze, anche attraverso un uso consapevole delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi. Tali scelte metodologiche sono sostenute da una progettazione collegiale e da una riflessione professionale condivisa, finalizzate a migliorare la coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione formativa.

In questo quadro, l'Istituto promuove in particolare l'adozione di metodologie quali la didattica metacognitiva, finalizzata allo sviluppo di competenze strategiche e di autoregolazione dell'apprendimento, al miglioramento delle strategie di studio e alla gestione delle dimensioni emotive coinvolte nel percorso formativo; la didattica costruttivistica e la lezione euristica, che favoriscono la scoperta guidata e il pensiero critico; l'Inquiry Based Learning, orientato alla ricerca e alla risoluzione di problemi; gli episodi di apprendimento situato e la flipped classroom, che valorizzano il contesto e il tempo scuola; il cooperative learning, quale strumento privilegiato per lo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza. Tali metodologie concorrono in modo integrato alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e coerente con la visione educativa dell'Istituto e con gli obiettivi di miglioramento individuati per il triennio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le metodologie didattiche innovative adottate dall'Istituto si collocano all'interno di una visione ampia dell'azione educativa e formativa, orientata non solo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ma anche alla promozione del benessere emotivo degli studenti, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla realizzazione di una didattica autenticamente inclusiva. In tale prospettiva, l'innovazione metodologica è finalizzata a superare un'impostazione prevalentemente trasmissiva dell'insegnamento e un'organizzazione rigida del tempo scuola, favorendo modalità di apprendimento più attive, partecipate e significative.

Gli strumenti e le strategie didattiche innovative sono orientati a una maggiore comprensione



dei processi individuali di apprendimento e delle dinamiche relazionali e collaborative che si sviluppano all'interno del gruppo classe, riconosciute come elementi centrali per il successo formativo e per la costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi. In coerenza con le priorità emerse dal RAV, tali scelte metodologiche mirano a rafforzare l'efficacia dell'azione didattica e a rispondere in modo più puntuale alle diverse esigenze degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

In particolare, l'Istituto promuove l'adozione di didattiche metacognitive, finalizzate allo sviluppo della consapevolezza dei propri processi di apprendimento e delle strategie cognitive e autoregolate; di didattiche per competenze, organizzate attorno a nuclei tematici e compiti significativi; di strategie didattiche ludiche, che valorizzano il gioco come strumento educativo e motivazionale; di pratiche di peer education, fondate sul confronto, sulla cooperazione e sull'apprendimento tra pari; di didattiche laboratoriali e cooperative, intese come modalità trasversali di insegnamento-apprendimento che coinvolgono attivamente gli studenti e ne valorizzano il ruolo di protagonisti.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda la trasformazione degli ambienti di apprendimento, concepiti come spazi flessibili, modulari e funzionali alle diverse metodologie didattiche. Le aule sono progressivamente ripensate come ambienti-laboratorio disciplinari, dotati di arredi flessibili e tecnologie digitali per l'apprendimento attivo, in grado di favorire il lavoro collaborativo, il confronto, la sperimentazione e la partecipazione. In tale assetto, la lezione si configura come esperienza condivisa di apprendimento, basata su attività, discussioni e laboratori, anche in connessione con il territorio, inteso come risorsa educativa e contesto di apprendimento significativo.

L'innovazione metodologica si esprime infine nella integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, al fine di ampliare le opportunità educative e rendere i percorsi di apprendimento più autentici e contestualizzati. In questa prospettiva, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo professionale dei docenti, chiamati a riconoscere e valorizzare le potenzialità educative dell'apprendimento informale e a integrarle consapevolmente nella pratica didattica quotidiana, in coerenza con il curriculum d'istituto e con gli obiettivi di miglioramento definiti nel PTOF.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "G. Falcone – P. Borsellino" riconosce nelle reti e nelle collaborazioni esterne un elemento qualificante e innovativo del proprio modello organizzativo ed educativo. In coerenza con la mission del triennio, con le priorità strategiche individuate nel RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, la scuola opera come nodo attivo di una comunità educante territoriale, orientata alla prevenzione del disagio, alla promozione del benessere e al successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni.

In tale prospettiva, l'adesione all'Osservatorio di Area per il contrasto della dispersione scolastica, coordinato dall'I.C. "E. Romagnoli" di Gela, rappresenta una scelta strategica strutturale, volta a rafforzare la capacità della scuola di leggere il contesto, intercettare precocemente i fattori di rischio e attivare risposte educative coordinate, tempestive e inclusive. La rete territoriale, attraverso il supporto dell'Operatore Psicopedagogico Territoriale (OPT), consente di integrare l'azione didattica e organizzativa dell'Istituto con competenze specialistiche, servizi e risorse presenti sul territorio.

La collaborazione con l'Osservatorio di Area si integra in modo sistemico con l'azione del Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) d'Istituto, che costituisce il nodo operativo interno di monitoraggio, prevenzione e intervento precoce nelle situazioni di fragilità, disagio e rischio di insuccesso formativo. L'interazione tra rete territoriale e dispositivo interno rafforza la governance educativa della scuola, rendendo le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica più strutturate, monitorabili e sostenibili nel tempo, in una logica di corresponsabilità educativa e leadership diffusa.

In particolare, l'Osservatorio svolge le seguenti funzioni:

- promuove la diffusione di una cultura della prevenzione della dispersione scolastica e del successo formativo, rivolta a tutti gli alunni e alle comunità educanti;
- realizza analisi sistematiche delle cause del disagio e dell'insuccesso scolastico, con riferimento al contesto territoriale, socio-culturale e familiare di appartenenza;
- favorisce la costruzione e il consolidamento di reti interscolastiche e interistituzionali, finalizzate all'ottimizzazione delle risorse educative e sociali presenti nel territorio;
- offre consulenza e supporto psicopedagogico a favore delle scuole, degli alunni e delle famiglie, in raccordo con i docenti e gli organi collegiali;
- accoglie e gestisce le segnalazioni di situazioni di dispersione, disagio o rischio di abbandono scolastico, predisponendo risposte e interventi adeguati in collaborazione con le scuole;
- cura la diffusione di informazioni, strategie, metodologie e materiali innovativi, finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;



- promuove spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione e formazione rivolti agli alunni e ai genitori;
- sostiene il lavoro dei docenti attraverso la condivisione di buone pratiche, materiali e attività formative;

L'Osservatorio opera in una logica di servizio territoriale integrato, mettendo in rete scuole, enti locali e servizi, e contribuisce all'individuazione precoce dei bisogni socio-educativi emergenti e alla costruzione di risposte educative mirate e condivise.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende realizzare un miglioramento degli ambienti per la didattica in cui sperimentare metodologie didattiche innovative, al fine di uniformarsi gradualmente alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. La scuola non può infatti trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi delle persone e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo le tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandole a utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole.

Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni. L'innovazione risponde al forte bisogno di coinvolgere i "digital natives", rinnovando l'approccio didattico, per prevenire il rischio di interrompere il flusso della comunicazione educativa e affettiva, ottemperando alla funzione orientativo-formativa, che è propria della scuola.

L'intento è di creare nuovi spazi per l'apprendimento che coniughino la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, valorizzando sia il lavoro del singolo sia la collaborazione con gli altri allievi e con il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice ed efficace. La collocazione di attrezzature tecnologiche e di arredi modulari consentirà di aumentare la tecnologia in alcune aule e laboratori che, attraverso l'evoluzione degli spazi, saranno ripensati secondo un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica, restituendo nuova centralità a insegnanti e studenti.



Grazie ai fondi del PON Infanzia sono state create due aule innovative: un'aula multimediale e un'aula denominata "Agorà". La prima è un ambiente didattico innovativo, immersivo e sensoriale, dotato di videoproiettori, lampade a LED e tavoli touch interattivi, che stimolano la creatività dei bambini. La seconda è caratterizzata dalla presenza di diversi materiali e strumenti didattici, che consentono di coinvolgere i bambini in molteplici attività educative e didattiche: dallo storytelling attraverso il Kamishibai, all'utilizzo delle marionette con il teatrino, fino alle attività di coding mediante robot educativi, quali Kubo, Tale-Bot e Bee-Bot.

Con i fondi del PNRR 4.0, inoltre, sono state trasformate delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Azione 1) e sono stati realizzati laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto " Non uno di meno" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR.

2. Obiettivi Specifici:

1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate.
2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative.
3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo.

3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali.

4. Azioni e Attività:

1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Implementazione di un sistema di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. o Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. o Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. o Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: o Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 7. Durata del Progetto:

Importo del finanziamento

€ 101.637,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	188.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	188.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Sfide digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Si partirà da un'analisi dettagliata dei bisogni di formazione del personale scolastico. Questo dovrebbe includere una valutazione delle competenze digitali attuali, in termini di competenze digitali per la transizione digitale. Basandosi sull'analisi dei bisogni si stabiliranno gli obiettivi specifici dei percorsi formativi. Gli obiettivi dovrebbero essere chiari, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo (SMART). Il contenuti formativi potrebbero includere l'uso di strumenti digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, la gestione dei dati digitali, la sicurezza informatica, la creazione di contenuti digitali, la valutazione digitale, ecc. La metodologia di insegnamento e apprendimento utilizzerà approcci formativi innovativi e interattivi che favoriscano l'apprendimento attivo e partecipativo. Potrebbe essere necessario offrire percorsi formativi differenziati per dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo, ecc. Per la valutazione dell'apprendimento si utilizzeranno test di valutazione, valutazioni peer-to-peer, valutazioni dei progetti, ecc. Le competenze acquisite saranno verificate attraverso i percorsi formativi e le certificazioni saranno basate su standard riconosciuti a livello nazionale o internazionale, come le certificazioni DigComp. Tutto il personale scolastico sarà coinvolto attraverso sessioni informative, comunicazioni via email, incontri di sensibilizzazione. Il monitoraggio e valutazione continua permetterà di verificare costantemente l'efficacia dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

percorsi formativi e raccogliere feedback dal personale scolastico per apportare eventuali miglioramenti.

Importo del finanziamento

€ 51.587,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento

Il successo scolastico di ciascuno e di tutti viene perseguito anche attraverso l'attivazione di progetti e attività che costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa, un modo per garantire agli alunni l'opportunità di compiere esperienze significative di formazione e di socializzazione. I progetti, le attività e le iniziative proposte costituiscono un ampio ventaglio di esperienze che affiancano la programmazione didattica oltre a costruire una continuità tra i vari ordini di scuola.

Essi aiutano a:

- incentivare la partecipazione degli alunni, che possono sentirsi realmente "protagonisti";
- motivare all'apprendimento e alla scoperta;
- imparare attraverso l'esperienza;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- costruire autonomamente il sapere;
- stimolare l'interesse verso nuovi orizzonti di conoscenza;
- perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa/didattica e della professionalità docente con costante e maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni, ai loro bisogni ed ai diversi stili cognitivi.

Nella scuola dell'infanzia vengono realizzati diversi progetti curriculari, che si snodano durante l'arco di tutto l'anno scolastico e che affrontano diverse tematiche:

- Ambiente e Natura: esplorazione dei principali elementi naturali (acqua, aria, terra e fuoco), stagioni, animali, cibi;
- Linguaggio e Comunicazione: Progetti di lettura, drammatizzazione, lingua inglese;
- Arte e Creatività: manipolazione plastica, esplorazione di diverse tecniche grafico-pittoriche (tempera, pastelli, collage, frottage, spugnature, digitopittura, disegno libero);
- Educazione Civica e Cittadinanza: educazione stradale, acquisizione di regole, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Matematica e Logica: classificazione, ordinamento, conteggio, riconoscimento di forme e numeri, relazioni spaziali, problem solving, coding;
- Motricità e Benessere: conoscenza dello schema corporeo, giochi motori, sana alimentazione.



Aspetti generali

Il successo scolastico di ciascuno e di tutti viene perseguito anche attraverso l'attivazione di progetti e attività che costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa, un modo per garantire agli alunni l'opportunità di compiere esperienze significative di formazione e di socializzazione. I progetti, le attività e le iniziative proposte costituiscono un ampio ventaglio di esperienze che affiancano la programmazione didattica oltre a costruire una continuità tra i vari ordini di scuola.

L'insieme delle proposte progettuali contribuisce inoltre al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e alla qualità dell'azione educativa e didattica, sostenendo al contempo la crescita professionale dei docenti. Particolare attenzione è rivolta alle specifiche difficoltà degli alunni, ai loro bisogni formativi e ai diversi stili cognitivi, in un'ottica inclusiva e orientata al successo formativo di tutti.

Tali percorsi favoriscono una partecipazione attiva degli alunni, che possono sentirsi protagonisti del proprio apprendimento, rafforzano la motivazione allo studio e alla scoperta e promuovono modalità di apprendimento basate sull'esperienza diretta. Attraverso queste attività, gli alunni sono guidati a costruire in modo autonomo il sapere, ad ampliare i propri orizzonti di conoscenza e a sviluppare interesse verso nuovi ambiti disciplinari e culturali.

I progetti in verticale permettono anche il confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola, al fine di integrare le competenze professionali, mettere a confronto contenuti, metodologie, criteri di valutazione, offrire all'utenza un iter educativo progressivo e verificare la bontà del curriculum verticale d'Istituto.

OBIETTIVI PRIORITARI:

1. promuovere il successo formativo di ogni alunno. Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo di tutti con azioni di potenziamento per le eccellenze, con interventi di recupero per alunni in difficoltà, con percorsi personalizzati per alunni con BES e promuovendo per tutti gli alunni un orientamento personale in vista delle scelte future, valorizzando le potenzialità e le inclinazioni di tutti;
2. garantire l'acquisizione delle competenze per aumentare i livelli delle prove standardizzate nazionali, e promuovere la dimensione europea dell'educazione;
3. favorire l'inclusione e valorizzare le diversità Favorire l'accoglienza degli alunni (DA, con Bes e stranieri), il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie, attivando azioni specifiche e mirate;
4. sviluppare competenze comunicative, favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali e



tutte le forme di comunicazione dai linguaggi verbali a quelli non verbali.

5. realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere, dotandosi di strumenti e servizi sempre più innovativi e adeguati.

6. ridurre i divari territoriali attraverso le azioni del PNRR. Realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

La scuola aderisce e partecipa a progetti e iniziative, nonché stipula intese, accordi e protocolli, coerenti con la progettualità educativa e formativa dell'Istituto, con il PTOF e con gli indirizzi strategici definiti dagli organi collegiali competenti.

PLESSI/SCUOLE - MONTE ORE SETTIMANALE PREVISTO PER OGNI INSEGNAMENTO

PLESSO MADUNNUZZA

CODICE MECCANOGRAFICO: CLAA816071

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ORE SETTIMANALI

40 ORE SETTIMANALI

PLESSO SAN DOMENICO

CODICE MECCANOGRAFICO: CLAA816082

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ORE SETTIMANALI

PLESSO MADUNNUZZA

CODICE MECCANOGRAFICO: CLEE816032



ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

27 ORE SETTIMANALI

PLESSO SAN DOMENICO

CODICE MECCANOGRAFICO: CLEE81601X

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

27 ORE SETTIMANALI

PLESSO G. PASCOLI

CODICE MECCANOGRAFICO: CLMM81601V

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

30 ORE SETTIMANALI

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Nel quadro delle finalità educative e delle scelte formative strategiche, l'Istituto Comprensivo di Mazzarino propone un percorso educativo e formativo continuo, articolato nei tre ordini di scuola, finalizzato a:

- a) lo sviluppo di conoscenze essenziali, necessarie per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi in relazione ai propri obiettivi;
- b) l'acquisizione della fiducia in se stessi, indispensabile per gestire e realizzare un progetto di vita autonomo e responsabile;
- c) la costruzione di un'identità personale e sociale fondata su conoscenze, valori e interessi;
- d) l'acquisizione di abilità essenziali per un efficace inserimento nel contesto sociale e, progressivamente, lavorativo.

L'Istituto intende accompagnare ogni alunno in un percorso di autoconsapevolezza e di conoscenza



della propria identità, affinché possa diventare soggetto attivo e protagonista delle proprie scelte scolastiche e professionali, in funzione di un efficace inserimento nella realtà sociale e della realizzazione del proprio progetto di vita.

L'Istituto Comprensivo "Falcone - Borsellino" intende inoltre avviare un percorso trasversale alle discipline, volto a coinvolgere ciascun alunno in modo attivo nel proprio processo di apprendimento. A partire dall'esperienza individuale, gli alunni saranno guidati a riflettere, rielaborare informazioni, trasformare e riorganizzare conoscenze, applicandole a contenuti diversi e a contesti reali. In tal modo, essi saranno progressivamente condotti a sviluppare la competenza dell'"imparare ad imparare", che si configura come fondamento dello sviluppo della capacità di orientamento. Tale competenza risulta determinante per fornire a ciascun alunno gli strumenti necessari a renderlo protagonista della costruzione del proprio percorso di apprendimento, di formazione, di inserimento sociale e di futura vita professionale.

In questo quadro, saranno perseguiti i seguenti obiettivi formativi: la conoscenza dell'io individuale e dell'io sociale, intesa come consapevolezza del sé; la conoscenza della realtà esterna e degli elementi del contesto formativo; la capacità di impostare, analizzare e risolvere problemi; la capacità di osservare, riconoscere, stabilire relazioni e valutare; lo sviluppo delle capacità decisionali; l'acquisizione di competenze progettuali personali; la capacità di adattamento e di gestione del cambiamento.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO: PRINCIPI COMUNI, STRUMENTI E CRITERI DI QUALITÀ

Si indicano di seguito alcuni aspetti fondamentali che definiscono l'approccio e i processi valutativi che l'Istituto intende attuare nel triennio di riferimento, in continuità con le scelte già assunte negli anni precedenti, al fine di garantire una valutazione degli apprendimenti e del comportamento coerente, condivisa e strutturata nei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. L'Istituto riconosce, inoltre, che tali approcci e processi costituiscono un ambito di lavoro particolarmente significativo per lo sviluppo e la valorizzazione professionale dei docenti.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa si configura come un'azione pedagogica che risponde prevalentemente a un'esigenza formativa piuttosto che certificativa, ponendo attenzione al valore comunicativo della valutazione stessa, che deve sostenere la comprensione, l'autovalutazione e il miglioramento



continuo, evitando logiche di selezione precoce.

La valutazione riveste pertanto una funzione eminentemente formativa: non solo valutazione dell'apprendimento, ma soprattutto valutazione per l'apprendimento. La pratica valutativa si colloca all'inizio del percorso per rilevare la situazione di partenza degli alunni e predisporre interventi didattici adeguati e personalizzati, finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze. In itinere consente un monitoraggio costante del processo di apprendimento, orientando l'azione didattica attraverso strategie metodologiche centrate sull'alunno; al termine del percorso fornisce indicazioni orientative utili a valorizzare le potenzialità di ciascuno in diversi contesti di vita e di studio.

La funzione della valutazione è dunque quella di cogliere le dinamiche dei processi formativi, distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva delle conoscenze e delle abilità acquisite, e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti prodotti dall'azione educativa nella personalità dell'alunno, in una prospettiva di sviluppo globale.

La valutazione periodica e quella al termine dei due quadrimestri tengono conto, in particolare, dei seguenti criteri: i progressi rispetto ai livelli di partenza; le eventuali difficoltà riscontrate; l'impegno personale; il raggiungimento degli obiettivi disciplinari; l'evoluzione del processo di apprendimento e lo sviluppo delle capacità. Le verifiche, periodiche e sistematiche, sia orali sia scritte, sono coerenti con i contenuti e le metodologie previste nei piani annuali delle discipline. In ogni prova risultano chiare le richieste, affinché la verifica stessa favorisca la consapevolezza dell'alunno rispetto ai propri progressi, alle difficoltà incontrate e al percorso necessario per il raggiungimento degli obiettivi.

Per garantire equità e qualità del processo valutativo, l'Istituto adotta criteri di riferimento comuni, volti a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. I criteri essenziali per una valutazione periodica e annuale di qualità sono: la chiarezza della finalità formativa; la validità, l'attendibilità, la trasparenza e l'equità; la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani annuali delle discipline; la considerazione congiunta dei processi di apprendimento e dei risultati conseguiti; la valenza informativa della valutazione, intesa come strumento di orientamento e miglioramento continuo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADUNNUZZA	CLAA816071
SAN DOMENICO	CLAA816082

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "S. DOMENICO" MAZZARINO	CLEE81601X
MADUNNUZZA	CLEE816032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI - MAZZARINO	CLMM81601V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADUNNUZZA CLAA816071

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN DOMENICO CLAA816082

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "S. DOMENICO" MAZZARINO
CLEE81601X**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MADUNNUZZA CLEE816032

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - MAZZARINO CLMM81601V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L. 20 agosto 2019, n. 92

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione civica anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

L'educazione civica, inoltre, persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO



Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe tra i quali è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di intersezione per la scuola dell'infanzia, interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare anche all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

ORGANIZZAZIONE ORARIA - PRIMARIA - MONTE ORE ANNUALE

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO - 4 ORE

INGLESE - 3 ORE

ARTE E IMMAGINE - 3 ORE

MUSICA - 3 ORE

EDUCAZIONE FISICA - 3 ORE

RELIGIONE - 3 ORE

AREA STORICO-GEOGRAFICA-SOCIALE

STORIA - 3 ORE

GEOGRAFIA - 3 ORE



AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA - 2 ORE

SCIENZE - 4 ORE

TECNOLOGIA - 2 ORE

TOTALE: 33 ORE

ORGANIZZAZIONE ORARIA – SECONDARIA I GRADO - MONTE ORE ANNUALE

AREA LINGUISTICO-ANTROPOLOGICO-STORICO-GEOGRAFICA

ITALIANO - 4 ORE

RELIGIONE - 2 ORE

STORIA - 4 ORE

GEOGRAFIA - 3 ORE

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO

MATEMATICA/SCIENZE- 4 ORE

EDUCAZIONE FISICA - 3 ORE

TECNOLOGIA - 3 ORE



AREA ATRISTICO-ESPRESSIVA

MUSICA/STRUMENTO MUSICALE - 3 ORE

ARTE E IMMAGINE - 3 ORE

LINGUE COMUNITARIA

INGLESE - 2 ORE

FRANCESE - 2 ORE

TOTALE: 33 ORE

La progettualità del nostro istituto sarà orientata verso il raggiungimento di obiettivi inerenti le diverse aree tematiche e settori educativi: salute, ambiente, intercultura, disabilità. Tali aree tematiche progettuali hanno lo scopo di favorire l'unitarietà dei percorsi fra tutti gli ordini di scuola: dalle Scuole dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I Grado passando per le Scuole Primarie.



Curricolo di Istituto

I.C. "G.FALCONE-P. BORSELLINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il Curricolo di Istituto è "espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012).

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sono state quindi definite le competenze culturali e personali da promuovere dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee.

Le 8 competenze chiave :

- Competenza alfabetica funzionale;
- Comunicazione multilinguistica;
- Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;



-Competenza imprenditoriale;

-Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale

costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace. I curricula disciplinari sono stati esplicitati nel curriculum di istituto per classe.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-ISTITUTO-COMPENSIVO-MAZZARINO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UOMO, MONDO, NATURA, AMBIENTE E TERRITORIO

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i



rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione civica anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

L'educazione civica, inoltre, persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto Comprensivo promuove l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola, dalla scuola



dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come asse portante del curricolo verticale d'istituto. L'insegnamento è previsto per un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del tempo scuola obbligatorio, secondo una prospettiva interdisciplinare che coinvolge tutte le discipline.

Nella scuola dell'infanzia, l'Educazione Civica si realizza attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, valorizzando tutti i campi di esperienza delle Indicazioni nazionali. Il percorso educativo è orientato allo sviluppo progressivo dell'identità personale, al riconoscimento dell'altro, al rispetto delle regole condivise, alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, ponendo le basi di un primo habitus democratico e di una relazione consapevole con il territorio di appartenenza.

Nel primo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe, con il coordinamento di un docente referente, che cura la progettazione condivisa, il raccordo interdisciplinare e la formulazione della proposta di valutazione. La progettazione si sviluppa in continuità verticale attraverso momenti strutturati di confronto nei consigli di intersezione, interclasse e di classe, nonché all'interno dei dipartimenti disciplinari.

La progettualità dell'Istituto è orientata al raggiungimento di obiettivi comuni e progressivi nelle aree tematiche della salute, dell'ambiente, dell'intercultura e dell'inclusione, al fine di garantire l'unitarietà e la coerenza dei percorsi educativi lungo tutto il primo ciclo. In tale prospettiva, l'Educazione Civica si configura come ambito formativo trasversale e continuo, finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, in coerenza con la mission educativa dell'Istituto.

[CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

Allegato:

CURRICOLOVERTICALEDIED.CIVICA20252028.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G.FALCONE-P. BORSELLINO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Strategie di internazionalizzazione e cooperazione europea**

L'Istituto intende aderire in modo sistematico e strategico ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione Europea, quali strumenti qualificanti per l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze chiave europee. Tali iniziative saranno selezionate e realizzate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le priorità del RAV e con gli obiettivi di miglioramento, al fine di promuovere cittadinanza attiva, inclusione, apertura interculturale e crescita professionale del personale scolastico.

L'Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino è stato ed è aperto alla partecipazione al programma Erasmus+ e alle opportunità di mobilità internazionale, con l'obiettivo di:

- promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e favorire la crescita professionale del personale docente e non docente;
- sviluppare competenze linguistiche e interculturali negli studenti e nel personale, migliorando la loro capacità di comunicare e lavorare in contesti internazionali;
- favorire la cooperazione europea e la condivisione di buone pratiche con scuole e organizzazioni di altri paesi europei;



- migliorare la qualità dell'istruzione attraverso l'innovazione didattica e l'uso di metodologie innovative;
- sviluppare la cittadinanza europea e la consapevolezza dell'importanza della diversità culturale e linguistica.

Attraverso la partecipazione al programma Erasmus+, l'Istituto Comprensivo si impegna a:

- organizzare e partecipare a progetti di mobilità per studenti e personale;
- sviluppare partenariati con scuole e organizzazioni europee;
- promuovere la diffusione delle esperienze e dei risultati dei progetti Erasmus+ all'interno della comunità scolastica e territoriale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G.FALCONE-P. BORSELLINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Orientarsi... tra scuola e lavoro"**

Modulo di orientamento formativo per la classe III

La proposta didattica intende promuovere opportuni interventi per attuare azioni di orientamento che hanno la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità degli studenti, nonché, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative.

Le attività avranno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche presenti nel territorio, si cercherà di facilitare l'accompagnamento personalizzato per favorire una scelta consapevole del percorso di studi.

Inoltre, il progetto intende sostenere la motivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale, il benessere dello studente e favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

L'obiettivo del modulo è quello di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative.



Le attività avranno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé e li accompagnino, in maniera sempre più personalizzata, a elaborare in modo creativo e proattivo le loro scelte e il loro progetto di vita, anche professionale.

Attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche, si cercherà di facilitare l'accompagnamento personalizzato per favorire una scelta consapevole del percorso di studi. Pertanto, le attività didattiche saranno orientate a far conoscere i contenuti delle discipline, con particolare attenzione a quelle di indirizzo.

Inoltre, il progetto intende sostenere la motivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale e il benessere dello studente e favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● REGOLE PER TUTTI - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto "REGOLE PER TUTTI" è finalizzato a insegnare ai bambini della scuola dell'infanzia i comportamenti e le norme necessari per vivere serenamente in gruppo, promuovendo l'autonomia, la responsabilità e il rispetto reciproco. Il percorso si sviluppa attraverso attività ludiche, momenti di conversazione guidata e la definizione condivisa delle regole, favorendo una partecipazione attiva e consapevole dei bambini. Il progetto si fonda sull'osservazione del bambino come protagonista del proprio apprendimento e sulla creazione di un ambiente educativo accogliente, capace di rispondere ai suoi bisogni e interessi. In tale contesto, vengono valorizzate esperienze semplici ma stimolanti, che favoriscono una socializzazione positiva e pongono le basi di una prima educazione civica. Le attività proposte prevedono momenti di dialogo e confronto, durante i quali i bambini sono accompagnati a riflettere sull'importanza delle regole e sulle conseguenze dei comportamenti. Il gioco e il movimento vengono utilizzati come strumenti privilegiati per interiorizzare le norme di convivenza, anche attraverso giochi di squadra e attività legate alla cura dell'ambiente, come la raccolta differenziata. Un ruolo centrale è attribuito alla creazione condivisa del cartellone delle regole, che coinvolge attivamente i bambini nella formulazione e nella stesura delle regole da rispettare, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo. L'uso di canzoni, filastrocche e storie consente infine di facilitare la comprensione e la memorizzazione delle norme, rendendo l'apprendimento più immediato, significativo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, ci si attende che i bambini abbiano sviluppato un più solido senso di appartenenza, riconoscendosi come parte attiva del gruppo sezione e della comunità scolastica. I risultati attesi includono il progressivo rafforzamento dell'autonomia personale, intesa come capacità di gestire se stessi, i propri bisogni e le proprie azioni in modo sempre più consapevole e adeguato all'età. Il progetto mira inoltre a favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili, orientati al rispetto dell'ambiente, degli oggetti comuni e dei compagni, nonché a potenziare le competenze di socializzazione, stimolando relazioni positive con i pari e con gli adulti, la collaborazione e il lavoro di gruppo. Un ulteriore risultato atteso riguarda la comprensione del valore delle regole come strumento fondamentale per il benessere collettivo e per una convivenza serena all'interno della scuola. Nel corso delle attività, l'insegnante osserva sistematicamente i comportamenti dei bambini al fine di valutare l'efficacia delle regole condivise e degli interventi educativi messi in atto. Tali osservazioni consentono di rilevare progressi nell'adozione di atteggiamenti corretti, come l'uso di forme di gentilezza nei rapporti interpersonali, il rispetto dell'ordine e della pulizia degli spazi e dei materiali, la capacità di comunicare in modo adeguato attendendo il proprio turno di parola e l'attenzione alle principali norme di igiene personale, come il lavaggio accurato delle mani. Questi comportamenti rappresentano indicatori concreti del raggiungimento degli obiettivi educativi del progetto e costituiscono la base per una prima educazione alla cittadinanza, fondata sul rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

Il campo di esperienza privilegiato del progetto è "Il sé e l'altro", in quanto direttamente connesso allo sviluppo dell'identità personale, alla costruzione delle relazioni e all'acquisizione delle prime regole della vita sociale. Attraverso le attività proposte, il bambino è guidato a giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, a confrontarsi e dialogare, a sostenere le proprie ragioni e ad ascoltare quelle altrui, sia nel rapporto con i pari sia con gli adulti. In questo campo di esperienza si promuovono la consapevolezza di sé, il rispetto reciproco, la responsabilità personale e il senso di appartenenza al gruppo, elementi fondanti dell'educazione civica fin dalla prima infanzia.

Pur ponendo al centro "Il sé e l'altro", il progetto coinvolge in modo trasversale anche altri campi di esperienza, che si intrecciano lungo tutto il percorso educativo. In particolare, il campo "Immagini, suoni e colori" contribuisce a rafforzare la comprensione e l'interiorizzazione delle regole attraverso l'uso espressivo di materiali, colori, musica, canzoni, filastrocche e storie. Attraverso tali linguaggi, il bambino esplora il codice comunicativo in forma ludica e simbolica, facilitando la memorizzazione delle norme condivise e la loro rielaborazione personale.

Le metodologie adottate — dialogo e confronto, attività ludiche e di movimento, creazione condivisa del cartellone delle regole e utilizzo di materiali narrativi e musicali — favoriscono un apprendimento attivo e partecipato, in cui il bambino è protagonista del proprio percorso. In tal modo, il progetto "REGOLE PER TUTTI" sostiene una socializzazione positiva e graduale, promuovendo l'autonomia, il rispetto delle regole comuni e la costruzione delle prime competenze di cittadinanza, all'interno di contesti educativi semplici ma stimolanti.



● DRAGHETTO GOLOSONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è rivolto agli alunni di 3, 4 e 5 anni e ha come finalità quella di guidarli alla scoperta dei comportamenti alimentari corretti e di renderli progressivamente consapevoli di quelli potenzialmente dannosi per la salute. L'acquisizione di corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia riveste infatti un ruolo fondamentale, poiché un approccio positivo e sereno con il cibo costituisce la base per un futuro stile di vita orientato al benessere fisico, psichico e sociale. Il percorso prende avvio dall'osservazione delle abitudini alimentari dei bambini e si sviluppa attraverso attività diversificate, adattate di volta in volta ai temi affrontati e calibrate in base all'età e agli interessi del gruppo. Le proposte educative includono la realizzazione di schede e cartelloni dedicati ai benefici del consumo di frutta e verdura, mediante l'utilizzo di tecniche espressive differenti, ed esperienze sensoriali legate alla cucina, come assaggi, degustazioni e attività di manipolazione degli alimenti. Il progetto valorizza inoltre l'uso di poesie, filastrocche e canzoni sul tema del cibo, affiancate da laboratori di cucina, attività di giardinaggio e uscite didattiche a tema, che consentono ai bambini di sperimentare in modo concreto e significativo quanto appreso. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento delle famiglie, chiamate a collaborare nel percorso educativo, e alla dimensione espressiva e creativa attraverso musical e attività di drammatizzazione. In questo modo, il progetto favorisce un apprendimento globale e coinvolgente, capace di integrare conoscenze, esperienze e relazioni, ponendo le basi di una prima educazione alla salute e al benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni avranno sviluppato la capacità di riconoscere comportamenti alimentari scorretti e di individuare alcuni errori comuni nel campo dell'alimentazione. I risultati attesi includono l'acquisizione di corrette abitudini di vita, sia dal punto di vista alimentare sia igienico-sanitario, adeguate all'età e ai contesti di vita quotidiana. Gli alunni saranno in grado di comprendere semplici concetti legati al valore nutritivo degli alimenti, distinguendo tra cibi più o meno salutari e riconoscendo le principali priorità nutrizionali. È atteso inoltre lo sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili rispetto a una corretta alimentazione, orientati al benessere personale e alla tutela della salute. Il percorso favorisce anche una maggiore consapevolezza condivisa tra scuola e famiglia, promuovendo atteggiamenti di consumo sano e sostenibile. Complessivamente, gli alunni dimostreranno una crescita nella capacità di fare scelte alimentari più corrette, motivate e coerenti con uno stile di vita equilibrato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Durante tutto lo svolgimento del percorso didattico, l'insegnante osserverà in modo sistematico il comportamento esplorativo di ciascun bambino, la curiosità verso il nuovo e il grado di partecipazione alle attività proposte, ponendo particolare attenzione alle modalità di approccio al cibo, alle reazioni emotive e alle interazioni con i pari.

● ENGLISH FOR PUPPIES - SCUOLA DELL' INFANZIA

La proposta didattica mira a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica, alla lingua inglese e alle competenze digitali, attraverso un approccio ludico e motivante, adeguato all'età dei bambini. Il percorso prevede momenti iniziali di warm up, durante i quali l'insegnante ripropone giochi, esercizi, attività o brevi dialoghi funzionali all'introduzione dell'argomento, favorendo un clima sereno e stimolante.

Successivamente, il tema della Unit viene introdotto attraverso l'ascolto di canzoncine e brevi componimenti, accompagnati dalla mimica dell'insegnante, per facilitare la comprensione e la memorizzazione dei contenuti linguistici. I bambini sono poi coinvolti in attività di activity, durante le quali mimano insieme all'insegnante le canzoni precedentemente presentate, consolidando l'apprendimento attraverso il corpo e il movimento. L'intero percorso è arricchito da learning games, attività ludiche finalizzate a mantenere alta la motivazione e a rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, favorendo lo sviluppo integrato delle competenze linguistiche, cognitive e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di comprendere ed eseguire semplici comandi in lingua inglese e di riconoscere e riprodurre suoni e brevi sequenze linguistiche. I risultati attesi includono la capacità di comprendere, memorizzare e ripetere semplici canzoni in lingua inglese, utilizzando la voce e il corpo come strumenti di apprendimento. Gli alunni sapranno inoltre esprimere emozioni e bisogni, porre domande e rispondere in modo essenziale attraverso l'uso di short answers, dimostrando una prima competenza comunicativa nella lingua straniera. È atteso anche il progressivo sviluppo della capacità di riprodurre parole, sillabe e fonemi, nonché di definire oggetti, persone, animali e situazioni utilizzando un lessico semplice e adeguato all'età. Infine, al termine del percorso, i bambini saranno in grado di parlare di se stessi, degli altri e del mondo che li circonda utilizzando parole semplici e frasi brevi, mostrando maggiore sicurezza, partecipazione e consapevolezza nell'uso della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● INCLUSIONE... E INNOVAZIONE SCOLASTICA: PENNA E QUADERNO A RIGHE - SCUOLA PRIMARIA

Immagina di avere una penna magica che ti porta in un mondo di parole e storie incredibili! In questo progetto, gli studenti della scuola primaria avranno l'opportunità di scoprire la bellezza della lingua italiana, utilizzando la penna come strumento di espressione creativa e di apprendimento. Attraverso attività divertenti e interattive, gli alunni esplorano il mondo delle parole e delle frasi, dando vita a un quaderno a righe personale, che diventa uno spazio di sperimentazione, scoperta e rielaborazione. Il percorso prende avvio dalla decorazione della propria penna e dalla realizzazione del quaderno individuale, favorendo il senso di appartenenza e la motivazione. Successivamente, gli studenti imparano nuove parole in italiano e in inglese, le utilizzano per costruire frasi creative e, progressivamente, elaborano brevi testi narrativi, fino alla creazione di una storia personale scritta nel proprio quaderno. Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistiche di base, in particolare ascolto, lettura, scrittura e parlato, all'arricchimento del vocabolario e al potenziamento della creatività e dell'autonomia degli studenti. Attraverso un approccio ludico e laboratoriale, la scrittura diventa così un'esperienza significativa, capace di valorizzare l'espressione personale e di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno realizzato un quaderno a righe personale e unico, espressione della propria creatività e del lavoro svolto durante le attività. È atteso inoltre lo sviluppo di una prima consapevolezza della cultura italiana e inglese, attraverso l'uso delle parole, delle storie e dei riferimenti linguistici affrontati nel progetto. Gli studenti mostreranno un miglioramento delle abilità comunicative e collaborative, partecipando in modo più attivo alle attività di gruppo, condividendo idee e rispettando il contributo degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

La proposta didattica intende ampliare sostenere l'offerta formativa attraverso azioni finalizzate a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti e combattere la dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni.

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti ai discendenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera e matematica, seguendo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo d'Istruzione, nonché negli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Inoltre, il progetto intende sostenere la motivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale e il benessere dello studente e favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

La proposta didattica intende ampliare sostenere l'offerta formativa attraverso azioni finalizzate a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti e combattere la dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni.

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti ai discendenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera e matematica, seguendo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo d'Istruzione, nonché negli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Inoltre, il progetto intende sostenere la motivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale e il benessere dello studente e favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



● WORDS IN ENGLISH - SCUOLA PRIMARIA

La lingua inglese rappresenta uno strumento fondamentale di comunicazione a livello globale e offre l'opportunità di entrare in contatto con nuove culture e realtà. In questo progetto, gli studenti della scuola primaria sono accompagnati alla scoperta della lingua inglese attraverso un approccio divertente, attivo e interattivo, finalizzato allo sviluppo delle prime abilità linguistiche. Il percorso prevede attività che stimolano la curiosità e la partecipazione: gli alunni scelgono una parola in lingua inglese e la rappresentano attraverso disegni o immagini, favorendo l'associazione tra parola e significato. Sono inoltre coinvolti in attività di word hunt, durante le quali cercano parole in inglese all'interno di testi o immagini, potenziando l'attenzione e la capacità di riconoscimento lessicale. Progressivamente, gli studenti utilizzano le parole apprese per costruire semplici frasi in lingua inglese, sviluppando una prima competenza espressiva. Il progetto si conclude con la presentazione dei lavori realizzati, che possono assumere forme diverse, come disegni, brevi storie o semplici video, durante le quali gli studenti utilizzano le parole e le frasi apprese per comunicare le proprie idee. In questo modo, l'apprendimento della lingua inglese diventa un'esperienza significativa, creativa e condivisa, capace di rafforzare la motivazione, la fiducia in sé e le competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno sviluppato le abilità linguistiche di base in lingua inglese, dimostrando di saper ascoltare, comprendere, leggere, scrivere e comunicare oralmente attraverso l'uso di semplici frasi e vocaboli adeguati all'età. È atteso un arricchimento del lessico, che consenta agli alunni di utilizzare in modo più sicuro e consapevole le parole apprese nei diversi contesti proposti. Gli studenti saranno inoltre in grado di realizzare un progetto personale utilizzando il linguaggio appreso, esprimendo creatività e autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Il percorso favorirà lo sviluppo di una prima consapevolezza della cultura inglese e delle sue tradizioni, attraverso attività che mettono in relazione lingua e aspetti culturali. Nel complesso, gli alunni mostreranno un miglioramento delle capacità comunicative e collaborative, partecipando attivamente alle attività, condividendo idee e lavorando in modo costruttivo con i compagni, in un clima di apprendimento positivo e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo del progetto è promuovere la parità di accesso e di completamento dei percorsi di istruzione e formazione, favorendo un'educazione inclusiva e contrastando la dispersione scolastica.

Le attività mireranno a calibrare l'intervento educativo in vista di un corretto svolgimento delle prove INVALSI in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra la valutazione interna e quella del SNV.

Si potenzieranno le abilità di:

- listening (ascolto) per affinare la capacità di comprensione della lingua parlata in contesti d'uso quotidiano;
- reading (lettura) per misurarsi con la comprensione del testo scritto in inglese e implementare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana.

Si utilizzeranno risorse multimediali quali piattaforme software, memory game, app, attività di storytelling ed esercizi online specifici per l'apprendimento della lingua inglese, attraverso i quali gli alunni potranno giocare in modo creativo con la lingua, sviluppando le abilità di ascolto, comprensione e produzione in modo divertente.

Saranno migliorate le competenze espressive e comunicative, l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale al fine di intervenire sul clima di benessere nella classe e di favorire processi di inclusione, socializzazione, apprendimento efficace. Si alterneranno diverse modalità di intervento che verranno adottate alle necessità e capacità del gruppo di lavoro.



● THE IMPORTANCE OF ENGLISH - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "The Importance of English" si propone di sviluppare negli studenti della scuola primaria una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel mondo contemporaneo, evidenziandone il ruolo nella comunicazione, nella cultura e nella vita quotidiana. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento stimolante e piacevole, nel quale gli alunni possano scoprire l'utilità e la bellezza della lingua inglese in modo motivante e accessibile. Il percorso prende avvio con momenti di discussione guidata sull'importanza dell'inglese nel mondo di oggi, attraverso esempi concreti del suo utilizzo nella vita quotidiana, nei media, nella tecnologia e nei contesti di comunicazione internazionale. Le attività proseguono con l'esplorazione della cultura inglese, attraverso la scoperta di elementi legati alla musica, al cinema, alla letteratura e alla storia, favorendo un primo approccio interculturale. L'apprendimento linguistico viene sostenuto mediante giochi di parole, cruciverba e attività di arricchimento del vocabolario, pensati per sviluppare le abilità linguistiche in modo ludico e coinvolgente. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di brevi video o contenuti audio dedicati alla cultura inglese, nonché attività di role playing che simulano situazioni di vita reale nelle quali è necessario utilizzare la lingua inglese. In questo modo, gli studenti sono guidati a sperimentare l'inglese come strumento di comunicazione autentica, rafforzando la motivazione, la partecipazione attiva e la fiducia nelle proprie capacità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel mondo contemporaneo, riconoscendone il valore come strumento di comunicazione, di accesso alla cultura e di apertura verso altre realtà. Saranno in grado di comprendere e utilizzare semplici frasi e vocaboli in lingua inglese, dimostrando un miglioramento delle abilità linguistiche di base, in particolare nell'ascolto, nella lettura, nella scrittura e nel parlato. È atteso inoltre lo sviluppo della creatività e dell'autonomia, attraverso la realizzazione di un progetto personale che rappresenti e illustri l'importanza della lingua inglese. Gli studenti mostreranno una prima consapevolezza della cultura inglese e delle sue tradizioni, acquisendo atteggiamenti di apertura e curiosità verso contesti culturali diversi dal proprio. Nel complesso, il percorso favorirà un miglioramento delle capacità comunicative e collaborative, consentendo agli alunni di partecipare attivamente alle attività proposte, lavorare in gruppo in modo costruttivo e comunicare le proprie idee con maggiore sicurezza e consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



● COMPUTER-ABILE - SCUOLA PRIMARIA

In un mondo sempre più digitale, è fondamentale che i bambini imparino a utilizzare il computer in modo efficace e responsabile. Il progetto "Computer Abile" si propone di fornire agli studenti della scuola primaria le competenze digitali di base necessarie per un uso consapevole del computer, favorendo al contempo lo sviluppo di abilità di problem solving, creatività e collaborazione. Il percorso prende avvio con la presentazione del computer e delle sue principali componenti, accompagnata da giochi di digitazione e da un primo approccio all'uso del mouse, per acquisire familiarità con gli strumenti digitali. Successivamente, gli alunni sono coinvolti in attività di disegno al computer, attraverso l'utilizzo di software dedicati che consentono di creare immagini e di esprimere la propria creatività. Il progetto prevede inoltre momenti specifici dedicati alla navigazione sicura, durante i quali vengono affrontate le regole fondamentali per utilizzare Internet in modo responsabile e consapevole. A conclusione del percorso, gli studenti utilizzano le competenze acquisite per realizzare un progetto personale, che può assumere la forma di un disegno, di una breve storia o di un semplice gioco digitale. In questo modo, l'esperienza consente di integrare conoscenze e abilità, rendendo l'apprendimento significativo e favorendo un primo avvicinamento alla cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di utilizzare correttamente il computer e riconoscerne le principali componenti, dimostrando una maggiore familiarità con gli strumenti digitali di base. Sapranno inoltre creare immagini e semplici progetti attraverso l'uso di software di disegno, sviluppando capacità espressive e creative. È atteso lo sviluppo di una consapevolezza delle regole fondamentali per una navigazione in Internet sicura e responsabile, con particolare attenzione alla tutela di sé e degli altri nell'ambiente digitale. Nel complesso, gli studenti mostreranno un miglioramento delle abilità di problem solving, creatività e collaborazione, partecipando attivamente alle attività e lavorando in modo costruttivo con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MATEMATICA PER GIOCO - SCUOLA PRIMARIA



La proposta didattica intende ampliare sostenere l'offerta formativa attraverso azioni finalizzate a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti e combattere la dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti ai discendenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il rafforzamento delle competenze in matematica, seguendo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo d'Istruzione, nonché negli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. Inoltre, il progetto intende sostenere la motivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale e il benessere dello studente e favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno sviluppato una comprensione dei concetti



matematici di base, in particolare relativi ai numeri, alle operazioni e alla geometria, attraverso esperienze ludiche e attività concrete. Saranno in grado di riconoscere e scrivere i numeri da 1 a 100, di eseguire semplici addizioni e sottrazioni e di riconoscere e descrivere le principali forme geometriche, quali cerchio, quadrato e triangolo. È atteso inoltre un miglioramento delle abilità di problem solving e di ragionamento logico, grazie all'utilizzo di giochi di conteggio, di attività manipolative e di situazioni-problema adeguate all'età. Il percorso favorirà anche lo sviluppo delle competenze comunicative e collaborative, consentendo agli studenti di confrontarsi con i compagni, condividere strategie e lavorare insieme in modo costruttivo durante le attività proposte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'obiettivo del modulo è promuovere la parità di accesso e di completamento dei percorsi di istruzione e formazione, favorendo un'educazione inclusiva e contrastando la dispersione scolastica.

Le attività avranno lo scopo di far acquisire agli alunni la capacità di apprendere i concetti matematici attraverso l'uso del computer e degli strumenti tecnologici e digitali presenti a scuola, al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

In particolare, il percorso si svilupperà attraverso:

- l'uso del programma Word per la costruzione di tabelle e mappe concettuali e per la corretta produzione di testi;



- giochi digitali finalizzati all'acquisizione delle tabelline e alla conoscenza delle figure geometriche, dei poligoni e degli angoli, mediante l'utilizzo del PC;
- la risoluzione di problemi tratti dalla realtà quotidiana attraverso attività di logica e di ragionamento.

Le attività saranno svolte nel laboratorio di tecnologia, utilizzando PC, audiolab e smartboard.

Attraverso queste attività, gli alunni apprenderanno in forma ludica le abilità previste dal programma di matematica e le strategie per la risoluzione di problemi in situazioni di realtà.

Il percorso contribuirà inoltre a migliorare le competenze espressive e comunicative, l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale, intervenendo positivamente sul clima di benessere della classe.

● UN COMPUTER PER AMICO - SCUOLA PRIMARIA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni finalizzate a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti e contrastando il rischio di dispersione scolastica. Il progetto promuove iniziative orientate all'aggregazione, alla socialità e alla vita di gruppo delle alunne e degli alunni, in un'ottica di inclusione e partecipazione attiva. All'interno di questo percorso, le attività prevedono un primo avvicinamento al computer attraverso la presentazione delle sue principali componenti, quali tastiera, mouse e schermo, al fine di acquisire familiarità con lo strumento digitale. Gli studenti sono coinvolti in giochi di digitazione pensati per imparare a utilizzare correttamente la tastiera, favorendo coordinazione e precisione. Il progetto include inoltre attività di disegno al computer, mediante l'uso di software dedicati che consentono di creare immagini e di esprimere la propria creatività. Particolare attenzione è riservata all'educazione alla navigazione sicura, attraverso l'insegnamento delle regole fondamentali per utilizzare Internet in modo consapevole e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, i bambini avranno sviluppato competenze digitali di base e una maggiore consapevolezza dell'uso responsabile del computer e di Internet. Saranno in grado di utilizzare correttamente il computer e di riconoscerne le principali componenti, di digitare in modo appropriato sulla tastiera e di creare immagini attraverso l'uso di software di disegno. Gli alunni dimostreranno inoltre la capacità di navigare in Internet in modo sicuro, applicando le regole fondamentali per un utilizzo consapevole della rete, e di creare e pubblicare semplici contenuti digitali, come ad esempio materiali destinati a un blog, nel rispetto delle norme di sicurezza e responsabilità. Il percorso favorirà anche un miglioramento delle abilità di problem solving e di ragionamento logico, nonché delle competenze di comunicazione e collaborazione, attraverso il lavoro condiviso con i compagni. Complessivamente, gli studenti mostreranno una crescita nella capacità di utilizzare gli strumenti digitali in modo critico, creativo e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PESCATORI DI PAROLE - SCUOLA PRIMARIA

In questo progetto, gli studenti della scuola primaria avranno l'opportunità di esplorare la lingua italiana in modo divertente e interattivo, scoprendo nuove parole e creando opere originali che riflettono la loro creatività e immaginazione. L'esperienza è proposta attraverso una metafora narrativa coinvolgente: gli alunni diventano "pescatori di parole", che navigano nel mare della lingua italiana per catturare le parole più belle e significative. Le parole vengono così immaginate come pesci colorati che si muovono tra le onde della fantasia e che possono essere raccolti per dare vita a storie, poesie e canzoni. Il percorso prende avvio con attività di raccolta delle parole, durante le quali gli studenti costruiscono un personale "cestino delle parole" in cui conservare i termini che li colpiscono o li ispirano. Successivamente, ciascun alunno realizza un dizionario personale, esplorando il significato delle parole raccolte e ampliando progressivamente il proprio lessico. Le parole diventano poi materia prima per attività di scrittura creativa, attraverso la produzione di storie, poesie e brevi testi espressivi. Il progetto si conclude con momenti di condivisione, durante i quali gli studenti presentano i propri lavori ai compagni, valorizzando l'ascolto, il confronto e la comunicazione. Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle abilità linguistiche di base in italiano, in particolare ascolto, lettura, scrittura e parlato, all'arricchimento del vocabolario e alla promozione della creatività e dell'autonomia degli studenti. Attraverso l'esplorazione della lingua e delle sue possibilità espressive, gli alunni sviluppano anche una maggiore consapevolezza della cultura italiana e delle sue tradizioni, vivendo l'apprendimento come un'esperienza significativa, coinvolgente e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare semplici testi e vocaboli in lingua italiana, dimostrando un arricchimento delle competenze linguistiche di base. Saranno inoltre capaci di produrre un testo personale e originale, esprimendo in modo autonomo la propria creatività e rielaborando le parole apprese. È atteso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della cultura italiana e delle sue tradizioni, attraverso il contatto con la lingua come strumento di espressione culturale e identitaria. Nel complesso, gli studenti mostreranno un miglioramento delle abilità comunicative e collaborative, partecipando attivamente alle attività proposte, condividendo i propri lavori e interagendo in modo costruttivo con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività mireranno a calibrare l'intervento educativo in funzione di un più corretto e consapevole svolgimento delle prove INVALSI, al fine di favorire una maggiore coerenza tra la valutazione interna e quella del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

Il percorso è inoltre orientato al miglioramento delle competenze espressive e comunicative, dell'autocontrollo, dell'aiuto reciproco e della responsabilità personale, con l'obiettivo di incidere positivamente sul clima di benessere della classe e di favorire processi di inclusione, socializzazione e apprendimento efficace.

Saranno adottate metodologie attive e partecipative, quali Cooperative Learning, role playing, giochi motori di squadra e brainstorming.

Il progetto linguistico offre agli studenti l'opportunità di esplorare la lingua italiana in modo creativo, ludico e interattivo, arricchendo il lessico e sviluppando competenze espressive. Attraverso la metafora del "pescatore di parole", gli alunni saranno guidati a raccogliere parole significative, come se fossero pesci colorati nel mare della lingua italiana, per poi utilizzarle nella creazione di storie, poesie e canzoni.

● ENGLISH, MY PASSION - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "English, my passion" si propone di sviluppare l'interesse e la motivazione degli studenti della scuola primaria nei confronti della lingua inglese attraverso attività divertenti, coinvolgenti e adeguate all'età. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento stimolante e piacevole, nel quale gli alunni possano scoprire la bellezza della lingua inglese e sviluppare progressivamente le proprie abilità linguistiche in modo naturale e motivante. Il percorso prende avvio con attività di introduzione alla lingua inglese, basate su giochi di presentazione,



canzoni e semplici attività di ascolto, che favoriscono un primo contatto sereno e positivo con la lingua. Successivamente, gli studenti vengono accompagnati alla scoperta della cultura inglese, attraverso esperienze che permettono di conoscere aspetti significativi della vita, delle tradizioni e delle espressioni culturali dei Paesi anglofoni. L'apprendimento linguistico viene ulteriormente rafforzato attraverso giochi di parole, cruciverba e attività di arricchimento del vocabolario, che consentono di sviluppare le abilità linguistiche in modo ludico e partecipato. Il progetto si conclude con la realizzazione di un progetto personale, che può assumere diverse forme, come un disegno, una breve storia o un semplice video, nel quale gli studenti utilizzano la lingua inglese per esprimere idee, emozioni e contenuti appresi. In questo modo, l'inglese diventa uno strumento di comunicazione autentica e creativa, capace di rafforzare la fiducia in sé e il piacere di apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno sviluppato un maggiore interesse e una più forte motivazione nei confronti della lingua inglese, vissuta come strumento di comunicazione, espressione e scoperta. È atteso un miglioramento delle abilità linguistiche di base, in particolare nell'ascolto, nella lettura, nella scrittura e nel parlato, che consentirà agli alunni di comprendere e utilizzare semplici frasi e vocaboli in lingua inglese in contesti significativi. Gli studenti saranno inoltre in grado di realizzare un progetto personale utilizzando la lingua inglese, dimostrando creatività, autonomia e capacità di rielaborazione dei contenuti appresi. Il percorso favorirà lo sviluppo di una prima consapevolezza della cultura inglese e delle sue tradizioni, promuovendo atteggiamenti di apertura, curiosità e rispetto verso altre realtà culturali. Nel complesso, gli alunni mostreranno un rafforzamento delle competenze comunicative e collaborative, partecipando in modo attivo alle attività proposte, lavorando con i compagni e condividendo idee ed esperienze in un clima positivo e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



● INCLUSIONE...E INNOVAZIONE SCOLASTICA. PERCORSI D'ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

L'italiano è una lingua ricca e affascinante, che permette di esplorare la nostra cultura, la nostra storia e la nostra identità. In questo progetto, gli studenti della scuola primaria avranno l'opportunità di scoprire la bellezza della lingua italiana attraverso percorsi di lettura, scrittura e comunicazione. Con attività divertenti e interattive, gli alunni esploreranno i diversi aspetti della lingua italiana, dalla poesia alla narrativa, dalla grammatica alla creatività. Le attività previste comprendono l'esplorazione della struttura delle parole e la creazione di un "dizionario personale", la lettura e l'analisi della storia di un eroe italiano con la successiva ideazione di un personaggio originale, la scrittura e la recitazione di poesie dedicate all'amore, all'amicizia e alla famiglia, nonché la produzione di testi narrativi da presentare e condividere con i compagni. Gli obiettivi del progetto sono lo sviluppo delle abilità linguistiche di base in italiano (ascolto, lettura, scrittura e parlato), l'ampliamento del vocabolario, la promozione della creatività e dell'autonomia degli studenti e il rafforzamento della consapevolezza della cultura italiana e delle sue tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare semplici testi e vocaboli in lingua italiana, dimostrando un progressivo rafforzamento delle competenze linguistiche di base. Sapranno inoltre produrre un testo personale e originale, esprimendo idee, emozioni e contenuti in modo autonomo e creativo. È atteso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza della cultura italiana e delle sue tradizioni, riconoscendo la lingua come strumento di identità e appartenenza. Nel complesso, gli studenti mostreranno un miglioramento delle abilità comunicative e collaborative, partecipando attivamente alle attività, confrontandosi con i compagni e lavorando in modo costruttivo all'interno del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento



La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso un percorso centrato sulla valorizzazione della lingua italiana come strumento di espressione, comunicazione e costruzione dell'identità, favorendo il superamento dei divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione e contrastando la dispersione scolastica. Il progetto promuove iniziative orientate all'aggregazione, alla socialità e alla vita di gruppo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

● RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA PROVE INVALSI - SCUOLA PRIMARIA

La preparazione alle prove INVALSI rappresenta un momento importante per gli studenti della scuola primaria, poiché costituisce un'opportunità per valutare le loro competenze e abilità in italiano e matematica. In questo progetto si propone di offrire agli alunni della classe quinta un percorso di recupero, potenziamento e consolidamento delle conoscenze e delle abilità in queste due discipline, al fine di prepararli in modo adeguato alle Prove INVALSI. Attraverso attività mirate e personalizzate, gli studenti saranno messi nelle condizioni di rafforzare le proprie competenze e di affrontare le prove con maggiore fiducia e sicurezza. Le attività di italiano prevedono l'analisi e la comprensione di testi, la produzione di testi scritti e orali, esercizi di grammatica e di arricchimento lessicale, nonché simulazioni delle prove INVALSI. Le attività di matematica comprendono il ripasso dei concetti e delle operazioni fondamentali, la risoluzione di problemi ed esercizi, simulazioni delle prove INVALSI e attività di potenziamento e recupero. Gli obiettivi del percorso sono migliorare le competenze linguistiche e matematiche degli studenti, consolidare le conoscenze e le abilità in vista delle Prove INVALSI e sviluppare la capacità di affrontare prove e valutazioni con fiducia e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e analizzare testi di diverso tipo e di crescente livello di complessità, utilizzando strategie adeguate di lettura e interpretazione. Dimostreranno inoltre la capacità di produrre testi scritti e orali coerenti e corretti, organizzando le informazioni in modo chiaro ed efficace. È atteso anche il rafforzamento delle competenze matematiche, che consentirà agli studenti di risolvere problemi ed esercizi di varia tipologia e complessità, applicando in modo consapevole le conoscenze acquisite. Complessivamente, il percorso favorirà lo sviluppo di maggiore fiducia e sicurezza nell'affrontare le Prove INVALSI, grazie a una preparazione strutturata e a una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

La valutazione si articolerà in una dimensione formativa, attraverso l'utilizzo di prove ed esercizi finalizzati a monitorare in itinere il progresso degli studenti e ad adattare l'azione didattica ai bisogni emergenti; in una dimensione sommativa, mediante prove ed esercizi conclusivi volti a rilevare il livello di competenza raggiunto al termine del progetto; e in una dimensione di autovalutazione, volta a favorire la riflessione degli studenti sul proprio percorso di apprendimento, stimolandoli a riconoscere i punti di forza e a individuare eventuali aree di miglioramento.

● RECUPERO MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA

La matematica rappresenta una disciplina fondamentale per lo sviluppo delle competenze logiche, del pensiero critico e delle capacità di problem solving. Tuttavia, alcuni studenti possono incontrare difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti matematici. Il progetto si propone di offrire agli alunni della classe quinta un percorso di recupero personalizzato, finalizzato a rafforzare le competenze matematiche di base e a consolidare le conoscenze acquisite, preparando gli studenti ad affrontare con maggiore sicurezza le sfide



scolastiche future. Le attività didattiche si concentreranno sull'area dei numeri e delle operazioni, attraverso il ripasso dei numeri naturali, decimali e delle frazioni, nonché mediante esercizi di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione, accompagnati dalla risoluzione di problemi applicativi. Particolare attenzione sarà dedicata anche all'ambito della geometria e della misura, con il consolidamento dei concetti relativi a punti, linee, angoli e figure geometriche, oltre a esercizi di misura riguardanti lunghezza, area e volume, sempre integrati da situazioni problematiche tratte dalla realtà. Il percorso prevede inoltre attività specifiche di problem solving e ragionamento, finalizzate allo sviluppo di strategie risolutive diversificate, all'analisi dei problemi e all'individuazione delle informazioni rilevanti, fino alla creazione autonoma di problemi e delle relative soluzioni. A completamento del progetto, saranno proposte simulazioni di prove di matematica, utili sia per monitorare il livello di competenza raggiunto sia per individuare eventuali aree di miglioramento, orientando in modo mirato gli interventi di recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e applicare i concetti matematici di base in situazioni diverse, dimostrando una progressiva padronanza degli strumenti disciplinari. Sapranno inoltre risolvere problemi matematici utilizzando strategie differenti, scegliendo quelle più adeguate al contesto e motivando le proprie procedure. È atteso anche lo sviluppo della capacità di analizzare e valutare le informazioni di tipo matematico, interpretando dati, confrontando risultati e riflettendo in modo critico sulle soluzioni adottate, in un'ottica di apprendimento consapevole e significativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto di recupero di matematica è rivolto agli alunni della classe quinta e si propone di offrire un percorso strutturato di rafforzamento delle competenze matematiche di base, finalizzato a supportare gli studenti nel superamento delle difficoltà riscontrate e a prepararli ad affrontare con maggiore consapevolezza le successive sfide formative.

Attraverso attività mirate e personalizzate, il progetto intende favorire il consolidamento degli apprendimenti, promuovere la fiducia nelle proprie capacità e sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina. In tale prospettiva, il percorso contribuisce a porre basi solide per il successo scolastico futuro degli alunni, non solo in ambito matematico ma anche nello sviluppo di competenze trasversali utili per il loro percorso di crescita personale e



formativa.

● RECUPERO ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

L'italiano è una materia fondamentale per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti. Tuttavia, alcuni alunni possono incontrare difficoltà nella comprensione e nell'uso efficace della lingua italiana. Il progetto si propone di offrire agli studenti della classe quinta un percorso di recupero personalizzato, finalizzato a rafforzare le competenze linguistiche e a prepararli ad affrontare con maggiore sicurezza le sfide future. Le attività previste comprendono la lettura e l'analisi di testi narrativi e descrittivi, esercizi di comprensione del testo, la produzione di riassunti e sintesi, attività di scrittura creativa quali racconti, poesie e descrizioni, nonché l'analisi e la revisione dei testi prodotti. Il percorso prevede inoltre la preparazione e la presentazione di brevi discorsi o presentazioni orali, accompagnate da momenti di valutazione delle competenze acquisite e di individuazione delle aree di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere e analizzare testi di diverso tipo e di crescente livello di complessità, utilizzando strategie di lettura adeguate e consapevoli. Dimostreranno inoltre la capacità di produrre testi scritti e orali corretti e coerenti, organizzando in modo chiaro e logico le informazioni e i contenuti. È atteso anche il rafforzamento della competenza comunicativa in lingua italiana, che consentirà agli studenti di utilizzare la lingua in modo efficace e appropriato in differenti situazioni comunicative, adattando il registro linguistico al contesto e all'interlocutore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● MAZZARINO TRA STORIA E MEMORIA - SCUOLA PRIMARIA

Mazzarino è un paese ricco di storia e cultura, con un passato che risale all'epoca medievale. I bambini di Mazzarino sono eredi di questo patrimonio storico e culturale e la conoscenza delle radici del proprio territorio rappresenta un elemento fondamentale per la costruzione dell'identità personale e del senso di appartenenza alla comunità. Il progetto si propone di



esplorare la storia e la memoria di Mazzarino attraverso attività ed esperienze che consentano ai bambini di scoprire, conoscere e valorizzare il proprio territorio. Gli obiettivi del progetto sono la conoscenza della storia e della cultura di Mazzarino, lo sviluppo del senso di appartenenza e dell'identità locale, l'acquisizione di competenze di ricerca e documentazione e la promozione della creatività e dell'espressione personale. Le attività previste comprendono lo studio della storia di Mazzarino attraverso la lettura di testi e documenti storici e la realizzazione di una linea del tempo che ne ripercorra le principali tappe. Particolare attenzione sarà dedicata ai monumenti e ai luoghi storici del paese, attraverso visite guidate al Castello, alla Chiesa Madre e ad altri siti significativi, accompagnate dalla produzione di disegni, descrizioni e ricerche sul loro significato storico e culturale. Il percorso prevede inoltre l'approfondimento delle tradizioni locali mediante incontri con anziani e testimoni della storia di Mazzarino, la raccolta di testimonianze e racconti orali e la successiva realizzazione di un libro che raccolga storie e memorie del territorio. A completamento del progetto, gli alunni saranno coinvolti nella rappresentazione della storia locale attraverso la creazione di un cortometraggio dedicato alla storia di Mazzarino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, i bambini saranno in grado di conoscere e descrivere gli aspetti principali della storia e della cultura di Mazzarino, sviluppando un maggiore senso di appartenenza al proprio territorio. Mostreranno la capacità di esprimere la propria creatività e la propria identità locale attraverso attività espressive, narrative e rappresentative, valorizzando tradizioni, luoghi e memorie condivise. È atteso inoltre lo sviluppo delle competenze relazionali e collaborative, che consentiranno ai bambini di lavorare in gruppo in modo costruttivo, cooperando con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune e partecipando attivamente alla vita del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede specifici approfondimenti dedicati alla storia orale, attraverso la raccolta di testimonianze e racconti degli anziani e dei testimoni della storia di Mazzarino, con l'obiettivo di preservare la memoria collettiva del territorio e trasmetterla alle nuove generazioni. L'ascolto



diretto delle esperienze di vita e delle narrazioni del passato consentirà ai bambini di entrare in contatto con la storia vissuta, favorendo una comprensione più autentica e partecipata delle tradizioni locali e del senso di continuità tra passato e presente.

Parallelamente, il progetto mira alla valorizzazione del territorio, promuovendo la conoscenza, il rispetto e la tutela del patrimonio storico e culturale di Mazzarino. Attraverso l'osservazione diretta dei luoghi, la documentazione e la rielaborazione delle informazioni raccolte, gli alunni saranno guidati a riconoscere il valore del proprio contesto di vita come bene comune, sviluppando atteggiamenti di cura, responsabilità e appartenenza nei confronti del territorio.

● LA QUINTA VA IN SCENA - SCUOLA PRIMARIA

La scuola è un luogo in cui i bambini imparano, crescono e si sviluppano, ma rappresenta anche uno spazio privilegiato per l'espressione della creatività e del talento. In questo progetto, le classi quinte della scuola primaria si mettono in scena, letteralmente: gli alunni saranno protagonisti di un percorso di teatro, musica e danza che li condurrà a esibirsi davanti ai compagni, alle famiglie e alla comunità scolastica. Il progetto si propone di sviluppare la creatività e l'espressione personale, di favorire l'acquisizione di competenze comunicative e di lavoro di gruppo, di migliorare la fiducia in se stessi e la sicurezza personale e di promuovere la collaborazione e la cooperazione tra i compagni. Le attività prenderanno avvio con la comunicazione del tema e la formazione dei gruppi di lavoro, articolati in ruoli diversi quali attori, musicisti, ballerini e scenografi. Gli alunni saranno coinvolti nella scrittura del copione e nella creazione delle musiche, seguite da momenti di prova dei gruppi. Il percorso proseguirà con la preparazione della scenografia e dei costumi, attraverso attività creative e laboratoriali, e con ulteriori prove finalizzate alla messa in scena dello spettacolo. Il progetto si concluderà con una rappresentazione finale aperta ai compagni, ai genitori e all'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni saranno in grado di esprimere la propria creatività e il proprio talento attraverso la rappresentazione teatrale, utilizzando il corpo, la voce e l'espressione emotiva in modo consapevole. Dimostreranno inoltre la capacità di riflettere sulla propria esperienza, riconoscendo ciò che hanno appreso e sviluppando una prima forma di consapevolezza metacognitiva. È atteso anche che gli alunni sappiano trasferire e applicare le competenze acquisite in altri ambiti della vita scolastica e personale, utilizzando quanto appreso per affrontare nuove situazioni, collaborare con gli altri e partecipare attivamente alle esperienze educative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Il progetto valorizza il teatro come strumento privilegiato di apprendimento, capace di favorire lo sviluppo delle competenze comunicative, creative ed espressive, nonché di potenziare le capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo. Attraverso l'esperienza teatrale, gli alunni sono coinvolti in un percorso formativo attivo e partecipato, che li rende protagonisti del proprio apprendimento.

Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione e alla cooperazione tra i compagni, intese come elementi fondamentali per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il lavoro condiviso consente agli alunni di sperimentare ruoli diversi, di confrontarsi e di sviluppare il senso di responsabilità e di appartenenza al gruppo.

Il progetto promuove inoltre la valorizzazione delle diversità e delle abilità individuali, riconoscendo le specificità di ciascun bambino come risorsa per il gruppo. In tal modo, l'esperienza teatrale si configura come un'occasione inclusiva, in cui ogni alunno può esprimere il proprio talento e contribuire in modo significativo alla realizzazione di un'esperienza collettiva ricca e condivisa.

● SICUREZZA A SCUOLA: MEGLIO PREPARATI CHE SPAVENTATI! - SCUOLA PRIMARIA

Connesso con l'intero processo formativo dell'alunno è il progetto dal titolo "SICUREZZA A SCUOLA: meglio preparati che spaventati!" condotto nella scuola primaria, che ha come obiettivo l'acquisizione del senso di sicurezza, che, nella sua trasversalità e interdisciplinarietà, intende fornire agli alunni un'informazione corretta per affrontare in modo efficace sia l'imprevisto sia il prevedibile. Poiché la gestione della sicurezza richiede un approccio sistemico, tutti i soggetti presenti a scuola, alunni, docenti, personale ATA sono coinvolti. All'interno dell'istituzione scolastica, dunque, si ritiene necessario promuovere e favorire la cultura della sicurezza al fine di interiorizzare comportamenti che permettano sia di fronteggiare l'emergenza sia di ridurre al minimo la possibilità di incidenti. Il percorso prevede attività formative dedicate alla sicurezza, attraverso lezioni e momenti di riflessione sulla sicurezza stradale, sulla prevenzione degli incendi, sulla sicurezza elettrica e su altri ambiti rilevanti della vita quotidiana, accompagnate da discussioni guidate e attività pratiche per insegnare ai bambini come comportarsi correttamente in situazioni di emergenza. Sono inoltre previste simulazioni di emergenza, finalizzate a far sperimentare agli alunni comportamenti adeguati in caso di



incendio, terremoto o altre situazioni critiche, seguite da momenti di valutazione e confronto per individuare eventuali aree di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, i bambini saranno in grado di riconoscere e gestire i principali rischi presenti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana, dimostrando una maggiore consapevolezza delle situazioni potenzialmente pericolose. Sapranno adottare comportamenti sicuri e responsabili, rispettando le regole di prevenzione e di tutela della propria sicurezza e di quella degli altri. È atteso inoltre che i bambini sviluppino la capacità di riconoscere e segnalare situazioni di pericolo in modo appropriato agli adulti di riferimento. Il percorso favorirà anche l'acquisizione di prime competenze legate alla gestione delle emergenze e al primo soccorso, adeguate all'età, contribuendo a rafforzare il senso di responsabilità, autonomia e sicurezza personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si fonda sul principio secondo cui la prevenzione rappresenta la forma più efficace di tutela, ponendo al centro l'educazione e la sensibilizzazione dei bambini come strumenti fondamentali per ridurre il rischio di incidenti e di situazioni di pericolo.

In questa prospettiva, la sicurezza è intesa come un diritto di tutti, da promuovere attraverso la diffusione di una cultura condivisa del rispetto della vita e della salute, che coinvolga attivamente l'intera comunità scolastica.

La scuola viene così concepita come un luogo sicuro e accogliente, impegnato a garantire un ambiente protetto per tutti gli studenti e per il personale, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli sia all'interno dell'istituzione scolastica sia nella vita quotidiana.

● CORO POLIFONICO - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave legate al linguaggio musicale e al codice non verbale, attraverso un percorso strutturato di educazione vocale e corale. È prevista una fase iniziale di audizione delle classi prime, finalizzata alla classificazione degli alunni e all'individuazione della sezione vocale di appartenenza. Sulla base dell'estensione vocale e della distinzione tra voci femminili e maschili, saranno costituiti gruppi omogenei di lavoro. A ciascuna sezione o gruppo verrà assegnata una specifica parte melodica, che gli alunni dovranno studiare e memorizzare in modo approfondito. Il percorso prevede la formazione di tre sezioni corali che, dopo aver acquisito piena padronanza della parte assegnata, eseguiranno il brano in forma polifonica, favorendo lo sviluppo dell'ascolto reciproco, della collaborazione e della consapevolezza musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni avranno sviluppato atteggiamenti di convivenza civile, di tolleranza e di rispetto reciproco, dimostrando una maggiore capacità di accettare le differenze e di relazionarsi positivamente con gli altri. Il progetto favorirà inoltre l'acquisizione di un repertorio corale ampio e non stereotipato, capace di spaziare lungo l'asse geografico, storico e funzionale, comprendendo generi musicali diversi quali musica classica, popolare, religiosa, jazz e leggera. Attraverso questa esperienza, gli alunni matureranno una maggiore apertura culturale e musicale, riconoscendo il valore della diversità come risorsa e sviluppando sensibilità artistica, ascolto e partecipazione consapevole all'interno del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento

Il progetto prevede la conoscenza e l'approfondimento del repertorio corale italiano, riconoscendo l'Italia come patria del Bel Canto, affiancato allo studio di canti internazionali eseguiti nelle loro lingue d'origine, al fine di favorire l'apertura culturale e la sensibilità interculturale degli alunni. Attraverso una fase di selezione attitudinale, il percorso intende valorizzare le potenzialità individuali e favorire la scoperta e lo sviluppo dei talenti musicali.

Il progetto promuove inoltre l'avviamento all'osservazione dei fenomeni acustici e la formazione dell'orecchio musicale, sviluppando negli alunni capacità di ascolto attento, discriminazione sonora e consapevolezza delle caratteristiche del suono. In tale prospettiva, il percorso mira a rafforzare la consapevolezza della valenza culturale della musica, intesa come linguaggio universale, mezzo privilegiato di comunicazione ed espressione personale e strumento di crescita individuale e collettiva.

● PROPEDEUTICA MUSICALE - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

La pratica vocale e strumentale rappresenta una strategia significativa per un apprendimento completo, in quanto coinvolge in modo integrato la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo individuo. Attraverso le esperienze musicali, il progetto intende favorire e promuovere lo sviluppo sociale degli alunni, avvicinandoli alla musica mediante il canto corale e il senso ritmico e sostenendo processi di alfabetizzazione musicale. In tale prospettiva, la musica diventa uno strumento privilegiato per favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione all'interno del gruppo. Tra gli obiettivi specifici del percorso rientra l'acquisizione



di un corretto utilizzo della voce, attraverso esercizi di respirazione, produzione vocale mediante vocalizzi e riproduzione in forma canora dei canti selezionati. Il progetto mira inoltre a potenziare le capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, autocontrollo e memorizzazione, nonché a sviluppare e rafforzare l'orecchio musicale e l'intonazione. Particolare attenzione è dedicata anche al miglioramento delle competenze linguistiche, con riferimento alla pronuncia, alla scansione ritmica delle parole e a un eventuale primo approccio alle lingue straniere. Attraverso l'utilizzo dello strumentario Orff, gli alunni saranno guidati allo sviluppo delle capacità ritmiche mediante la ripetizione di sequenze affidate a timbri diversi, utilizzate per accompagnare brani musicali di vario genere. Il percorso si completa con attività di alfabetizzazione musicale, volte all'acquisizione delle prime nozioni di teoria musicale. Le attività previste comprendono l'esecuzione di canti in forma corale, l'esecuzione ritmica di brani musicali attraverso l'uso dello strumentario Orff e momenti strutturati di alfabetizzazione musicale, finalizzati a consolidare le competenze acquisite in modo graduale e significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Al termine del percorso, gli alunni avranno acquisito elementi musicali di base utili allo sviluppo delle competenze espressive e di ascolto, maturando un maggiore interesse e apprezzamento per la musica. È atteso inoltre lo sviluppo di una consapevolezza orientativa, che consenta agli alunni di valutare in modo informato e motivato la possibilità di proseguire il proprio percorso di studi nell'indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado, riconoscendo la musica come opportunità di crescita culturale e personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Concerti

● PALESTRA INVALSI ITALIANO: OBIETTIVO SUCCESSO - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze e delle abilità di base di italiano è finalizzato a rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave in lingua italiana e nell'ambito digitale. Le attività previste comprendono l'analisi e la comprensione del testo attraverso percorsi di analisi guidata, esercitazioni mirate al miglioramento della conoscenza, della comprensione e dell'utilizzo delle strutture morfosintattiche della lingua, nonché l'uso delle nuove tecnologie come supporto all'apprendimento, allo studio e alla rielaborazione dei contenuti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni avranno sviluppato la capacità di osservare, confrontare, analizzare e classificare le informazioni, dimostrando una progressiva padronanza dei contenuti proposti. È attesa inoltre l'acquisizione di competenze legate all'innovazione, in particolare nell'ambito della comunicazione digitale e dell'uso consapevole dei nuovi media. Attraverso esercitazioni interattive e/o cartacee, accompagnate dalla restituzione dei risultati delle prove svolte, gli studenti consolideranno le proprie competenze linguistiche e cognitive. Il percorso è



finalizzato anche al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano, grazie a una preparazione strutturata, mirata e progressivamente più consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione che consentano loro di individuare in autonomia, tra le diverse risposte possibili, quella più adeguata e probabile. In tale prospettiva, il percorso mira a potenziare lo sviluppo delle abilità di lettura, comprensione e decodifica, a rafforzare le capacità logiche e a migliorare i livelli di attenzione e concentrazione. L'intervento educativo è inoltre finalizzato a stimolare una maggiore motivazione allo studio e ad innalzare il tasso di successo scolastico degli alunni.

● EDUGREEN - RISPETTIAMO L'AMBIENTE - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto è finalizzato a educare gli alunni al risparmio delle risorse e alla sostenibilità ambientale, orientandoli progressivamente verso la consapevolezza dell'utilizzo delle energie rinnovabili, con particolare riferimento all'energia solare. Attraverso attività laboratoriali e operative, gli alunni saranno sensibilizzati alla gestione responsabile dei consumi e all'importanza della tutela dell'ambiente, sperimentando in modo concreto soluzioni sostenibili applicate alla vita quotidiana. Il percorso prevede attività di gestione automatizzata dell'irrigazione e dell'illuminazione, che sfruttano anche l'energia solare, favorendo la



comprensione dei principi di autonomia energetica e di uso efficiente delle risorse. Contestualmente, il progetto mira a responsabilizzare gli alunni al rispetto e alla cura dell'ambiente scolastico, promuovendo comportamenti corretti e consapevoli. La dimensione laboratoriale e cooperativa consente inoltre di sviluppare uno spirito di collaborazione e di lavoro di squadra, elemento essenziale per la buona riuscita dell'intero progetto. Le attività avranno avvio con una fase di rilevazione iniziale delle conoscenze, seguita dal richiamo e dall'approfondimento di concetti fondamentali relativi al suolo, all'acqua, all'atmosfera, al regno vegetale, alla fotosintesi clorofilliana, all'effetto serra, ai fertilizzanti naturali, alla corrente elettrica, al riciclo e alla tutela di un ambiente pulito. Successivamente, gli alunni saranno guidati allo studio della struttura e del funzionamento delle serre idroponiche, alla preparazione dei materiali necessari e alla loro messa in opera. Il percorso proseguirà con le attività di semina e piantumazione, sia all'interno delle serre sia nei vasi, accompagnate da momenti sistematici di osservazione e di rilevazione dei dati, che saranno rappresentati attraverso diagrammi e supportati da documentazione fotografica. A conclusione del ciclo di coltivazione, è prevista la raccolta dei prodotti, seguita dalla stesura di una relazione intermedia e finale, utile a riflettere sulle fasi del progetto, sui risultati ottenuti e sulle competenze acquisite. Il percorso si concluderà con una verifica finale delle conoscenze e delle competenze sviluppate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di coltivare e prendersi cura delle piante, acquisendo competenze pratiche e sviluppando una maggiore consapevolezza dell'importanza della tutela e della protezione dell'ambiente. La cura delle piante favorirà inoltre lo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità personale e di collaborazione, aiutando gli alunni a prendersi cura non solo dell'ambiente, ma anche degli altri e di se stessi. È atteso inoltre il potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, grazie all'utilizzo di strumentazioni ad alto contenuto tecnologico, che consentiranno agli alunni di raggiungere livelli più avanzati di conoscenza e di applicazione nell'ambito scientifico-tecnologico, in un'ottica di apprendimento consapevole e orientato alla sostenibilità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai sistemi di coltivazione e alla cura di giardini e serre, con particolare attenzione alle tecnologie sostenibili e all'utilizzo consapevole delle risorse. Gli alunni saranno guidati alla conoscenza dei sistemi di irrigazione a goccia alimentati da energia solare e dei sistemi di pompaggio dell'acqua che utilizzano pannelli fotovoltaici come fonte energetica, nonché all'uso di strumenti per il



monitoraggio delle colture e per l'analisi chimica del suolo.

Il percorso prevede inoltre l'approfondimento delle colture vegetali e dei processi di fotosintesi, dello studio dell'effetto serra e degli inquinanti dell'aria, nonché dell'analisi dell'impatto delle piogge acide sulla coltivazione agricola. In tale contesto, l'ecologia viene proposta come stile di vita, orientato al rispetto dell'ambiente e alla tutela delle risorse naturali.

Particolare rilievo è attribuito al tema del biorisanamento dei siti contaminati, finalizzato al recupero di aree degradate o prive di pregio ambientale, e all'importanza del riciclaggio dei rifiuti, con specifico riferimento alla plastica e al suo impatto sull'ecosistema. Il progetto approfondisce inoltre le energie da fonti rinnovabili, in particolare l'energia solare, sia termica sia fotovoltaica, e l'energia del vento utilizzata negli impianti eolici, analizzandone le possibili applicazioni nei sistemi di coltivazione.

Infine, gli alunni saranno avviati alla comprensione del monitoraggio ambientale come strumento fondamentale per raccogliere informazioni utili alla gestione e alla pianificazione delle attività agricole, sviluppando competenze scientifiche, tecnologiche e ambientali orientate alla sostenibilità.

● POTENZIAMENTO COMPETENZE INFORMATICA - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto è finalizzato a potenziare l'acquisizione delle competenze digitali e informatiche degli studenti, promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie. Le attività previste comprendono l'utilizzo del pacchetto Office, laboratori di coding e di programmazione di base, nonché l'impiego di strumenti digitali per la produzione di contenuti multimediali, quali video e presentazioni. Il percorso prevede inoltre interventi specifici di educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete, con particolare attenzione ai temi della privacy, dell'uso responsabile degli strumenti digitali e della prevenzione del cyberbullismo. Gli studenti saranno coinvolti in esercitazioni pratiche mediante software educativi, al fine di consolidare le competenze acquisite e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Il progetto include un monitoraggio e una valutazione continua delle competenze digitali sviluppate, funzionali alla personalizzazione degli interventi didattici. Sono previste, inoltre, attività di recupero mirate per gli studenti che presentano maggiori difficoltà, in un'ottica di inclusione e di pari opportunità formative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti mostreranno un miglioramento significativo delle competenze digitali e una maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici. È atteso un incremento percentuale della competenza digitale, rilevato attraverso strumenti di valutazione specifici, che attesterà i progressi compiuti nel corso delle attività. Il percorso favorirà inoltre il consolidamento dell'autonomia digitale degli studenti, che saranno in grado di utilizzare le tecnologie in modo più sicuro, efficace e responsabile, applicando le competenze acquisite in contesti di apprendimento e di vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICHE INVALSI - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto è finalizzato a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave in matematica, attraverso un percorso strutturato e progressivo. In una fase iniziale è prevista un'analisi diagnostica delle competenze matematiche degli studenti, realizzata mediante test e questionari tratti dalle prove INVALSI degli anni precedenti, al fine di individuare i livelli di partenza e i principali bisogni formativi. Le attività didattiche si articoleranno in laboratori di potenziamento dedicati ai nuclei fondamentali della disciplina, quali numeri e operazioni, geometria, dati e statistica. Il percorso prevede inoltre sessioni di esercitazioni guidate con simulazioni delle prove INVALSI, affiancate da attività di problem solving e di ragionamento critico svolte in piccoli gruppi, finalizzate allo sviluppo delle competenze logiche e della capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi. A supporto dell'apprendimento saranno utilizzate piattaforme digitali per esercitazioni interattive, che consentiranno un lavoro personalizzato e motivante. Il progetto include momenti di monitoraggio e di verifica intermedia attraverso test strutturati, utili a valutare i progressi compiuti e a ricalibrare gli interventi didattici. Sono previste, infine, attività di consolidamento e di recupero mirate per gli studenti che presentano gap significativi, in un'ottica di inclusione e di successo formativo per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, si prevede un aumento dei punteggi nelle prove INVALSI di matematica, quale esito di un rafforzamento delle competenze disciplinari e delle strategie di risoluzione dei problemi. È attesa inoltre una riduzione significativa delle insufficienze nella prova di matematica, indicativa di un miglioramento diffuso dei livelli di apprendimento e di una maggiore efficacia degli interventi di recupero e potenziamento attivati.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● LA COMMEDIA SIAMO NOI! - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto è finalizzato a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave degli studenti, con particolare riferimento alle competenze linguistiche in italiano, cognitive, sociali, personali e relazionali. In tale prospettiva, vengono valorizzati i linguaggi espressivi e artistici come strumenti privilegiati per un apprendimento interdisciplinare, capace di integrare conoscenze, emozioni e relazioni. Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di una mini rappresentazione teatrale, arricchita dalla produzione di cartelloni, disegni, materiali audio e video e accompagnamenti musicali, che li vedrà protagonisti attivi dell'intero percorso creativo. La rappresentazione si ispira in forma simbolica alla Commedia, reinterpretata in chiave scolastica: una classe che si perde nel "bosco della confusione scolastica" e intraprende un viaggio immaginario attraverso Inferno, Purgatorio e Paradiso... della scuola. Attraverso questa esperienza narrativa ed espressiva, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze comunicative, creative e collaborative, rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e riflettere in modo consapevole sul proprio percorso di crescita personale e scolastica, in un contesto inclusivo e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno consolidato la conoscenza dei contenuti fondamentali della "Divina Commedia", anche in forma semplificata o parodica, grazie all'utilizzo del gioco teatrale come strumento di apprendimento. È atteso inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, l'espressione orale, la creatività e la gestione dell'ansia legata all'esibizione davanti a un pubblico. Il progetto favorirà anche un avvicinamento emotivo e culturale a un'opera classica spesso percepita come distante o complessa, contribuendo a renderla più accessibile, significativa e coinvolgente per gli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto interviene sulla mentalità scolastica passiva o disillusa, mostrando, attraverso il viaggio simbolico nei tre regni danteschi, che lo studio non è una condanna, ma una concreta possibilità di riscatto, libertà e crescita personale. Il percorso è sviluppato con un tono ironico e



teatrale, ma al tempo stesso riflessivo, capace di stimolare negli studenti una nuova motivazione e una partecipazione consapevole al proprio processo di apprendimento.

Sul piano delle conoscenze, il progetto mira a favorire la conoscenza dei principali aspetti biografici e storici della figura di Dante Alighieri, la comprensione del contesto storico, culturale e linguistico del Medioevo e l'approfondimento dell'opera dantesca, con particolare riferimento alla "Divina Commedia", alla sua struttura, ai temi fondamentali e al significato simbolico. Gli studenti acquisiranno inoltre familiarità con i principali personaggi e luoghi dell'Inferno dantesco, come base per successive rielaborazioni creative.

In termini di abilità e competenze, il percorso intende sviluppare la capacità di analizzare un canto selezionato della "Commedia", con attenzione al lessico, alle figure retoriche e ai contenuti, e di collegare i temi dell'opera al contesto storico e culturale di riferimento. Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo del pensiero critico, attraverso il confronto tra le tematiche dantesche e problematiche contemporanee, nonché al potenziamento delle abilità espressive mediante la rielaborazione dei contenuti in forma orale, scritta, multimediale o creativa.

La valutazione del percorso terrà conto della partecipazione attiva e consapevole degli studenti alle attività proposte, delle prove orali sui contenuti e sulle analisi testuali, nonché della realizzazione di un prodotto finale, quale una rappresentazione teatrale o elaborati creativi e multimediali. Saranno inoltre osservate la capacità di lavorare in gruppo, di esporre i contenuti in modo efficace e di riflettere in modo critico sul proprio percorso di apprendimento attraverso momenti strutturati di autovalutazione.

● UNPLUGGED: VIVERE CONSAPEVOLMENTE – PREVENIRE E' SCEGLIERE - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto è finalizzato a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave degli studenti, in particolare quelle linguistiche in italiano, cognitive, sociali, personali e relazionali. L'intervento si fonda su un approccio educativo-promozionale basato sulle life skills, che riconosce la complessa interazione tra fattori personali, sociali e ambientali alla base dei comportamenti a rischio e individua nello sviluppo delle competenze personali il punto focale delle azioni di prevenzione. Il percorso prende avvio con un'introduzione al tema della prevenzione, finalizzata a chiarire il significato del concetto e a distinguere tra miti e realtà, favorendo una prima presa di consapevolezza. Successivamente, le attività si concentrano sulla dimensione relazionale, aiutando gli studenti a riflettere su se stessi e sugli altri, a riconoscere le proprie emozioni e le pressioni esercitate dal gruppo dei pari, sviluppando abilità legate alle life skills. Particolare



attenzione è dedicata alla comunicazione efficace e all'assertività, attraverso l'apprendimento di strategie per esprimere il proprio punto di vista e per saper dire "no" in modo consapevole e responsabile. Il progetto affronta inoltre il tema dell'influenza dei media e della pubblicità, stimolando il pensiero critico e la capacità di analisi dei messaggi proposti. Sono previsti approfondimenti sugli effetti delle sostanze sul corpo umano, con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze scientifiche e favorire scelte informate. Le attività includono simulazioni e momenti di role playing basati su situazioni reali, utili a promuovere comportamenti responsabili e a sperimentare strategie di risposta adeguate. Il percorso culmina nella costruzione condivisa della campagna "Vivere unplugged", che rappresenta una fase di rielaborazione creativa e di sintesi delle competenze acquisite. La presentazione finale dei lavori costituisce un momento significativo di confronto e di valorizzazione del percorso svolto, accompagnato da attività di autovalutazione volte a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto ai propri apprendimenti e alla propria crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Al termine del percorso, l'alunno sarà in grado di riflettere sui propri comportamenti e sulle conseguenze delle proprie scelte, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé. Dimostrerà la capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri e di gestirle in modo equilibrato nelle diverse situazioni relazionali. È atteso lo sviluppo di una consapevolezza dei rischi connessi a stili di vita non salutari, accompagnata dall'adozione di comportamenti responsabili nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente. L'alunno saprà inoltre collaborare e comunicare in modo positivo all'interno del gruppo dei pari, partecipando attivamente alla vita della comunità scolastica. Il percorso favorirà anche il consolidamento del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio, consentendo all'alunno di affrontare in modo consapevole le pressioni sociali e mediatiche, operando scelte responsabili e coerenti con i valori della cittadinanza attiva e del benessere personale e collettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

La valutazione del percorso è finalizzata a comprendere il livello di conoscenze degli studenti, la loro capacità di pensiero critico e il grado di consapevolezza nella gestione delle pressioni sociali e delle scelte a rischio, fornendo dati concreti sui risultati raggiunti.

A tal fine vengono utilizzati diversi indicatori. Gli indicatori di conoscenza consentono di rilevare quanto gli studenti siano informati sui rischi associati al tabacco, all'alcol e alle droghe. Gli indicatori di atteggiamento permettono di valutare eventuali cambiamenti nelle opinioni, nelle



convinzioni e nelle percezioni sociali degli studenti rispetto ai comportamenti a rischio. Gli indicatori di comportamento, intesi come intenzioni comportamentali, misurano la predisposizione degli studenti a evitare condotte rischiose. Ulteriori indicatori riguardano lo sviluppo delle abilità sociali e personali, con particolare riferimento alle life skills utili alla prevenzione.

Attraverso l'analisi di tali indicatori, il percorso consente di misurare l'efficacia complessiva del programma e di verificare il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, individuando al contempo punti di forza e criticità dell'intervento educativo. I risultati ottenuti supportano la riflessione degli insegnanti nella progettazione di future strategie di intervento e permettono di documentare in modo chiaro e trasparente gli esiti del percorso alla scuola e alle famiglie.

● ALIMENTAZIONE IN MOVIMENTO: MANGIARE SANO, SCEGLIERE SOSTENIBILE, VIVERE ATTIVI - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Le aree tematiche del progetto si articolano in educazione digitale e consumo sostenibile, strettamente integrate tra loro. Nell'ambito dell'educazione digitale, le attività prevedono l'utilizzo dell'app Yuka e di altre applicazioni affidabili per consentire agli studenti di scansionare i prodotti alimentari sia al supermercato sia a casa, verificando la presenza di additivi, zuccheri aggiunti, conservanti, grassi saturi e altri elementi nutrizionali rilevanti. Gli alunni saranno guidati ad analizzare il punteggio di qualità nutrizionale dei prodotti e a confrontarli con alternative più sane, sperimentando un approccio digitale attivo, coinvolgente e percepito come motivante, in particolare durante il momento della spesa. Il percorso include inoltre attività di ricerca online guidata e critica sulla composizione degli alimenti, sull'alimentazione equilibrata nell'età evolutiva, sull'impatto ambientale delle diverse tipologie di merenda e sulle strategie per limitare gli sprechi e il consumo eccessivo di prodotti industriali. Un'attenzione specifica sarà dedicata all'educazione all'uso di fonti attendibili, con il supporto dei docenti, che accompagneranno gli studenti nel distinguere siti verificati, database ufficiali e contenuti pseudo-scientifici presenti sul web. Sarà inoltre proposta l'introduzione di applicazioni alternative a Yuka, suggerite da docenti, genitori, nutrizionisti o altre figure professionali esperte del settore, come ad esempio OpenFoodFacts, myLabel o Edo, al fine di far comprendere agli studenti che gli strumenti digitali sono molteplici e possono essere utilizzati in modo consapevole per assumere decisioni alimentari più informate. Per quanto riguarda l'area del consumo sostenibile, gli studenti saranno guidati a privilegiare prodotti locali, freschi e di



stagione, riducendo l'impatto ambientale legato al trasporto e alla produzione industriale. Il percorso promuove la scelta di merende composte da alimenti non confezionati, privi di additivi, coloranti e conservanti, favorendo il consumo di cibi naturali. Particolare attenzione sarà rivolta alla comprensione del valore della riduzione degli imballaggi, quali plastica, confezioni multiple o monodose, e all'adozione di comportamenti utili alla diminuzione dello spreco alimentare, attraverso il controllo delle porzioni, la scelta consapevole delle quantità e la selezione di alimenti realmente consumabili. Gli studenti saranno infine accompagnati verso il consumo di merende a basso impatto ambientale, in coerenza con le linee guida sulla sostenibilità alimentare e con l'obiettivo di ridurre progressivamente il ricorso a snack industriali ad alta impronta ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto promuove un uso consapevole, responsabile e formativo degli strumenti digitali. Gli studenti utilizzeranno cellulari, tablet o altri dispositivi non solo come strumenti di intrattenimento, ma come risorse educative per informarsi, confrontare, analizzare e prendere decisioni più consapevoli. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, favorendo un passaggio dall'uso ricreativo dello smartphone all'uso educativo, critico e responsabile. Il progetto mira a promuovere scelte alimentari che abbiano un impatto positivo sulla salute e sull'ambiente. Attraverso attività pratiche, discussioni guidate e osservazioni quotidiane, gli studenti impareranno a collegare le loro scelte alimentari quotidiane al concetto più ampio di consumo responsabile e sostenibile, comprendendo come abitudini anche semplici (la scelta di una mela, il preferire prodotti sfusi, il ridurre gli sprechi) possano contribuire a un futuro più sano e rispettoso dell'ambiente. L'obiettivo è offrire agli studenti un'esperienza divertente, inclusiva e motivante, che li incoraggi a sperimentare nuove forme di movimento e a scoprire quali attività si adattano meglio al loro stile di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Il progetto prevede un percorso articolato di attività dedicate all'educazione a un'alimentazione sana ed equilibrata, alla conoscenza dei cibi confezionati e dei rischi a essi associati, alla sostenibilità alimentare e alla promozione di stili di vita attivi.

Sono previsti due incontri distinti, uno rivolto agli studenti e uno rivolto ai genitori. L'incontro con gli studenti ha l'obiettivo di illustrare le principali linee guida alimentari, le abitudini salutari e i rischi legati a comportamenti alimentari scorretti. Una parte significativa è dedicata al tema della disinformazione online, chiarendo come molti contenuti presenti sul web – quali video, challenge, consigli "fai da te", diete estreme o prodotti definiti "miracolosi" – non siano fondati su evidenze scientifiche. Viene inoltre approfondito il ruolo degli spot pubblicitari, che spesso promuovono alimenti etichettati come "senza zuccheri", "zero" o "light", i quali possono in realtà contenere edulcoranti, grassi o additivi potenzialmente più dannosi rispetto agli alimenti tradizionali. Agli studenti vengono forniti strumenti semplici per riconoscere una fonte affidabile, leggere correttamente un'etichetta alimentare e valutare in modo critico i messaggi veicolati dai social media.

L'incontro con i genitori affronta aspetti pratici quali la preparazione della merenda, la prevenzione dell'obesità infantile e adolescenziale, la corretta idratazione e la gestione delle porzioni. In particolare, si riflette sul fatto che bambini e ragazzi, soprattutto in età più precoce, non possiedono ancora meccanismi di autoregolazione della quantità di cibo paragonabili a quelli degli adulti e tendono a consumare in eccesso alimenti particolarmente graditi, come dolci o snack. Vengono quindi condivise strategie concrete per proporre quantità adeguate, limitare la frequenza di alimenti ad alta densità calorica e favorire scelte più sane. Si affronta inoltre il tema della gestione dei dolci nella dieta quotidiana dei bambini, senza demonizzarli, ma orientandoli verso un consumo equilibrato; in tale contesto si fa riferimento anche ad alimenti come il cioccolato fondente che, se consumato con moderazione, può rappresentare un'alternativa più consapevole rispetto ai dolci industriali.

Una sezione specifica del progetto, dal titolo "Mi muovo, sto bene", è finalizzata a rafforzare il legame tra movimento e benessere psicofisico, mostrando agli studenti come l'attività fisica possa tradursi in benefici concreti per la salute, la qualità della vita e la percezione di sé. È prevista anche la possibilità di organizzare attività aggiuntive in orario extracurricolare, basate sugli interessi specifici degli alunni, quali esperienze di corsa o camminata sportiva in gruppo, attività di orienteering all'aperto, cacce al tesoro motorie con tappe attive, mini-percorsi di avviamento allo sport, circuiti di motricità e giochi cooperativi, attività con piccoli attrezzi, giochi tradizionali dinamici rivisitati in chiave educativa, micro-sessioni di stretching, mobilità articolare ed equilibrio, nonché passeggiate ecologiche o "camminate sostenibili".

Al termine del progetto è prevista la valorizzazione dei partecipanti attraverso il rilascio di un attestato di partecipazione a tutti gli studenti coinvolti. Verrà inoltre annunciato il "Campione o



Campionessa di Scelte Consapevoli", accompagnato da un premio a carattere sportivo. I premi saranno selezionati in accordo con gli interessi personali dei vincitori, al fine di favorire la pratica di attività fisiche realmente gradite, e potranno includere attrezzature sportive individuali o materiali utili all'attività motoria e al benessere, come strumenti per l'allenamento funzionale o borracce sportive riutilizzabili, anche in un'ottica di sostenibilità e corretta idratazione.

È infine previsto un bonus legato alle Scienze Motorie: gli studenti che raggiungeranno almeno 150 punti nel percorso progettuale potranno conseguire la valutazione di 10 nella disciplina, come riconoscimento dell'impegno, della partecipazione attiva e dei comportamenti responsabili adottati.

● FRUTTA E VERDURA - SCUOLA PRIMARIA

Il Programma Frutta e Verdura 2025/26 nelle scuole primarie, promosso dall'Unione Europea e gestito dal Ministero dell'Agricoltura, si inserisce pienamente nel curriculum di Educazione Civica, in particolare nell'area dello sviluppo sostenibile, della tutela della salute e del rispetto dell'ambiente, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030. L'iniziativa, attraverso la distribuzione gratuita di frutta e verdura nelle scuole, contribuisce alla promozione di corretti stili di vita e al diritto alla salute, favorendo scelte alimentari consapevoli fin dalla prima età scolare. Le attività educative e di sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle famiglie rafforzano la consapevolezza del legame tra alimentazione equilibrata, benessere individuale e sostenibilità ambientale, richiamando in particolare gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi alla salute e al benessere, al consumo responsabile e alla protezione dell'ambiente. La valorizzazione dei prodotti locali e biologici consente di promuovere il rispetto del territorio, delle risorse naturali e delle filiere sostenibili, mentre l'utilizzo di imballaggi sostenibili educa gli alunni a comportamenti responsabili in materia di riduzione dei rifiuti e di tutela dell'ecosistema. In tale prospettiva, il programma rappresenta un'importante occasione di educazione alla cittadinanza attiva, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti responsabili, solidali e rispettosi dell'ambiente, in linea con le finalità formative del PTOF e con le competenze di cittadinanza previste dal curriculum di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni delle scuole primarie avranno sviluppato abitudini alimentari più sane e consapevoli, dimostrando una maggiore attenzione alla qualità degli alimenti consumati. È atteso un incremento del consumo di frutta e verdura, con particolare valorizzazione dei prodotti biologici e locali, riconosciuti come elementi fondamentali di una dieta equilibrata. Il progetto favorirà inoltre una maggiore sensibilizzazione degli studenti, delle famiglie e degli insegnanti rispetto all'importanza di un'alimentazione sana e sostenibile, promuovendo comportamenti responsabili orientati al benessere individuale e alla tutela dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività:

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambienti per la
didattica digitale
integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

Attraverso la formazione dei docenti nelle metodologie didattiche innovative e la realizzazione di ambienti per l'apprendimento aumentati dalle nuove tecnologie e di arredi modulari, si vuole favorire il processo di digitalizzazione della scuola e l'innovazione didattica. Destinatari: prevalentemente alunni della scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi: - potenziamento delle competenze degli alunni nella costruzione dei propri saperi;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti come strumento per la ricerca, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni.

- Installazione di software base sui PC dei laboratori di informatica;

- Implementazione e gestione della Google Suite For Education.

- Potenziamento delle attrezzature informatiche (PC, stampanti, ecc.).

In allegato Progetto Animatore digitale:

<https://flipbookpdf.net/web/site/7ea324b31e4c7aa1f84b91d39e65c5976f14cf3d202212.pdf.html>



Ambito 1. Strumenti Attività

Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

Titolo attività: · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Coinvolgimento
della comunità
scolastica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI

Condivisione di "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione, a disposizione di docenti, studenti e famiglie;

Assistenza ad alunni e genitori sull'utilizzo del registro elettronico "Archimede" in dotazione dell'Istituzione.

Risultati attesi: Allargamento del team per l'innovazione digitale per il consolidamento dell'uso delle TIC nella didattica.

In allegato Progetto Animatore digitale:

<https://flipbookpdf.net/web/site/7ea324b31e4c7aa1f84b91d39e65c5976f14cf3d202212.pdf.html>

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: · Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione interna

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale adottato con DM 851/2015 prevede lo svolgimento, da parte dell'animatore Digitale, delle seguenti attività: - stimolare la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

formazione interna; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.

A tale scopo è prevista la seguente attività:

- Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per i monitor interattivi, anche Open source;
- Formazione per i docenti sull'utilizzo della "Google Suite For Education" in dotazione dell'Istituzione e delle relative Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on- line;
- Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica e sull'uso di programmi di utilità;

Risultati attesi: Utilizzo delle TIC nella didattica.

In allegato Progetto Animatore digitale:

<https://flipbookpdf.net/web/site/7ea324b31e4c7aa1f84b91d39e65c5976f14cf3d202212.pdf.html>

Approfondimento

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, l'innovazione didattica e organizzativa e il miglioramento continuo dei processi educativi, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, il PTOF e l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica e la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, la scuola sostiene metodologie attive e collaborative, favorendo la costruzione autonoma dei saperi e l'uso consapevole degli strumenti digitali per la ricerca, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni. Parallelamente, viene potenziata la competenza in lingua straniera,



con percorsi formativi orientati ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dal livello A1 al livello C2, e con attività finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche A1, A2, B1 e B2, in coerenza con il curriculum verticale.

L'Istituto adotta un sistema di valutazione formativa e sommativa orientato al miglioramento degli apprendimenti, valorizzando strumenti quali compiti di realtà, valutazione autentica, certificazione delle competenze, dossier e portfolio, al fine di documentare in modo significativo il percorso di crescita degli studenti. Particolare attenzione è riservata alla promozione della coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile, attraverso azioni specifiche di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e iniziative volte a rafforzare le competenze relazionali, il rispetto reciproco e la cittadinanza responsabile.

Nel quadro dell'autonomia scolastica, la progettazione del curriculum verticale, l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la partecipazione a reti di scuole e ambiti territoriali rappresentano leve strategiche per la collaborazione, la condivisione di buone pratiche e l'ottimizzazione delle risorse. In ambito digitale, particolare rilevanza assume l'educazione alla sicurezza informatica e alla cittadinanza digitale, con attenzione ai rischi connessi all'uso delle tecnologie, alla tutela dei minori e alla protezione dei dati personali.

In coerenza con le indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, anche la formazione del personale ATA è orientata al rafforzamento delle competenze professionali e organizzative, attraverso percorsi di alfabetizzazione e aggiornamento informatico, formazione sul primo soccorso e sulla gestione delle emergenze, utilizzo della segreteria digitale e del sistema GECODOC, nonché approfondimenti in materia di privacy e normativa sulla protezione dei dati personali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MADUNNUZZA - CLAA816071

SAN DOMENICO - CLAA816082

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia, nell'intervento formativo-educativo seguirà i seguenti criteri: - valutazione iniziale intesa come osservazione in fase di inserimento e di accoglienza; - valutazione in itinere o formativa, che attesti il livello di apprendimento degli alunni rispetto agli obiettivi stabiliti durante la programmazione; - valutazione in uscita, che documenti il percorso di crescita e le competenze raggiunte da ciascun bambino al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia. Nella scuola dell'infanzia la valutazione è finalizzata essenzialmente a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti di ogni singolo bambino con riferimento ai diversi campi di esperienza e in relazione all'età. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del protocollo di valutazione.

Allegato:

Rubrica_valutazione_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella scuola dell'infanzia, l'educazione civica è parte integrante dell'esperienza educativa quotidiana e si realizza in modo trasversale all'interno dei campi di esperienza, contribuendo allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza dei bambini. La valutazione assume carattere formativo, ha finalità osservative e descrittive ed è orientata a documentare i processi di crescita, maturazione e partecipazione del bambino, senza attribuzione di giudizi o votazioni. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il curricolo di istituto, i docenti rilevano e documentano, attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione educativa, i comportamenti, le competenze sociali, relazionali e civiche manifestate dai bambini nei diversi contesti di vita scolastica. Gli elementi relativi all'educazione civica confluiscono nella valutazione globale del percorso educativo, contribuendo alla restituzione descrittiva dei livelli di sviluppo raggiunti, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle potenzialità di ciascun bambino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione sistematica costituisce lo strumento privilegiato attraverso cui i docenti raccolgono informazioni significative per comprendere i comportamenti, i vissuti e le modalità relazionali dei bambini, nonché per verificare l'efficacia delle proposte educative e didattiche. Osservare il bambino nelle attività quotidiane, nel gioco libero e guidato, nelle interazioni con i pari e con gli adulti, così come nell'ascolto dei suoi scambi comunicativi, consente di coglierne interessi, motivazioni, bisogni emotivi e sociali. In particolare, l'osservazione permette di rilevare lo sviluppo delle competenze relazionali, quali la capacità di instaurare relazioni positive, collaborare, rispettare le regole condivise, esprimere emozioni e riconoscere quelle altrui, ponendo le basi per una prima esperienza di cittadinanza attiva. Le informazioni raccolte orientano la riflessione pedagogica del team docente e consentono di ridefinire in modo flessibile e intenzionale il progetto educativo, nel rispetto dei tempi, dei ritmi di apprendimento e delle potenzialità di ciascun bambino.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. PASCOLI - MAZZARINO - CLMM81601V

Criteri di valutazione comuni



Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione: - assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura documentato e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante; - assenze continuative pari o superiori a 5 giorni per malattia certificata; - assenze ricorrenti per grave malattia; - assenze per terapie riabilitative; - adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino il sabato come giorno di riposo (L. n. 516/1988; L. 101/1989); - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - partecipazione ad attività culturali (conservatorio musicale, gare e concorsi, corsi di lingua straniera, ecc.); - gravi motivi personali o di famiglia (lutti, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, assenze coincidenti con la separazione dei genitori, gravi patologie di familiari dello stesso nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per gravi motivi); - entrate posticipate e le uscite anticipate per i motivi sopra specificati; - permanenza temporanea presso altre Regioni o altri Paesi per motivi familiari. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di istituto.



Criteri di valutazione del comportamento

Elementi considerati ai fini dell'attribuzione del giudizio sono: - il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; - l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; - l'integrazione nel gruppo classe e la qualità dell'interazione con gli adulti e i compagni; - la partecipazione alla vita comunitaria; - la regolarità della frequenza; - le sanzioni disciplinari.

Allegato:

Rubrica_valutazione_comportamento scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Di norma non potranno essere ammessi alla classe successiva gli alunni e le alunne con più di tre valutazioni non sufficienti. Il Consiglio di Classe terrà conto: - dell'impegno; - del miglioramento rispetto ai livelli iniziali; - del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate dagli alunni e dalle alunne, nel percorso scolastico; - dell'eccellenza e/o delle difficoltà socio-culturali di partenza. Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di primo grado, il giudizio di idoneità o ammissione, riportato nel documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di Classe in decimi. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-SCUOLA-SECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli alunni che frequentano la terza classe, il giudizio di idoneità o ammissione, riportato nel documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di Classe in decimi. Di norma non potranno essere ammessi all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione gli alunni e le alunne con più di tre valutazioni non sufficienti. Il Consiglio di Classe terrà conto: - dell'impegno; - del miglioramento rispetto ai livelli iniziali; del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate dagli alunni e dalle alunne, nel percorso scolastico; - dell'eccellenza e/o delle difficoltà socio-culturali di partenza. Per quanto concerne la non ammissione degli studenti all'esame di Stato, si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento: - di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; - per cui l'alunno deve essere accuratamente preparato; - in cui deve essere valutata la classe di futura accoglienza; - nonostante siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "S. DOMENICO" MAZZARINO - CLEE81601X
MADUNNUZZA - CLEE816032

Criteri di valutazione comuni

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è



richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola primaria e comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Team docente. Il Collegio dei Docenti ha deliberato specifiche deroghe al suddetto limite, purché la frequenza complessiva consenta al Team docente di disporre di sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le deroghe riguardano: - assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura documentato e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante; - assenze continuative pari o superiori a 5 giorni per malattia certificata; - assenze ricorrenti per grave malattia; - assenze per terapie riabilitative; - adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino il sabato come giorno di riposo (L. n. 516/1988; L. 101/1989); - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - partecipazione ad attività culturali; - gravi motivi personali o di famiglia (lutti, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, assenze coincidenti con la separazione dei genitori, gravi patologie di familiari dello stesso nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per gravi motivi); - entrate posticipate e le uscite anticipate per i motivi sopra specificati; - permanenza temporanea presso altre Regioni o altri Paesi per motivi familiari. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Team docente accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline, già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica. Sulla base degli elementi osservativi e documentali raccolti nel corso dell'anno scolastico, in sede di valutazione periodica e finale il team docente formula la valutazione dell'educazione civica, espressa secondo la normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, avvalendosi dei contributi di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione delle attività. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel curriculum di istituto, in coerenza con le finalità educative della scuola primaria.

Criteri di valutazione del comportamento



Gli elementi considerati ai fini dell'attribuzione del giudizio sono: - il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; - l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni; - la partecipazione alla vita comunitaria; - la regolarità della frequenza; - le sanzioni disciplinari.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-comportamento-studenti-primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Di norma, non sono ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni che presentino diffuse e persistenti carenze nei livelli di apprendimento, tali da non consentire un proficuo proseguimento del percorso scolastico. Il team docente, in sede di valutazione finale, tiene conto in particolare: - dell'impegno dimostrato nel percorso scolastico; - del miglioramento rispetto ai livelli iniziali; - del livello di maturazione personale, nonché delle capacità e delle attitudini manifestate; - dell'eventuale presenza di situazioni di eccellenza e/o di difficoltà socio-culturali di partenza. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata collegialmente da tutti i docenti contitolari, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunna o dell'alunno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il team docente può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Qualora le valutazioni periodiche o finali evidenzino carenze nei livelli di apprendimento, l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di recupero e di miglioramento, documentandone gli esiti. Nella deliberazione finale, il giudizio espresso dall'insegnante di religione cattolica per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento è formulato secondo quanto previsto dal D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; il giudizio espresso dal docente delle attività alternative, se determinante, è adeguatamente motivato e verbalizzato.

Allegato:

DESCRITTORI VALUTAZIONE 252026 SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Processo di definizione dei piani educativi individualizzati del PEI

È il documento contenente la sintesi coordinata dei tre progetti (didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione) di cui si prevede, nell'articolo 13 comma 1 lettera a della Legge 104 del 1992, una forte integrazione a livello scolastico ed extrascolastico della persona con disabilità.

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno.

Le fasi che articola e coordina sono: la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale, l'orientamento rispetto alle attività, ai materiali e ai metodi di lavoro più opportuni, la valutazione del processo didattico (in termini di acquisizione degli obiettivi preposti).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola presenta un impianto inclusivo solido e diffuso, rilevabile dalla varietà e continuità delle azioni svolte nei tre ordini di scuola. Le attività di sensibilizzazione rivolte ad alunni, famiglie e personale sono numerose e superiori ai valori di riferimento in più indicatori. I docenti partecipano con regolarità a percorsi formativi dedicati all'inclusione, e i gruppi di lavoro interni risultano pienamente operativi e capaci di tradurre la progettazione condivisa in pratiche didattiche quotidiane. L'istituto utilizza in modo esteso materiali compensativi analogici, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, strumenti multilingue, materiali multisensoriali e protocolli strutturati di accoglienza, osservazione e monitoraggio per gli alunni con BES. Inoltre attiva con continuità gruppi di livello, sia per il recupero sia per il potenziamento, partecipa a gare e competizioni scolastiche interne ed esterne, organizza giornate dedicate e sviluppa progetti in orario curricolare ed extracurricolare. L'ampiezza degli interventi, la loro distribuzione omogenea e la presenza costante di pratiche di personalizzazione testimoniano una cultura dell'inclusione matura e condivisa.



Punti di debolezza:

Pur all'interno di un quadro complessivamente positivo, emergono alcune criticità. L'organizzazione degli spazi non risponde ancora in modo pienamente adeguato alle esigenze di accessibilità e fruibilità: alcuni ambienti e strutture non consentono un utilizzo flessibile e pienamente inclusivo, e questo limita la potenzialità di alcune azioni didattiche. La partecipazione della scuola a reti esterne dedicate all'inclusione risulta inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, riducendo le opportunità di confronto e di trasferimento di buone pratiche. Anche la condivisione interna non è ancora completa: i momenti di confronto tra docenti non coinvolgono sistematicamente l'intero collegio, con il rischio di una diffusione disomogenea di criteri e metodologie. Inoltre, alcune tipologie di strumenti e azioni (come sportelli specifici per il recupero, supporto pomeridiano, materiali sensoriali per l'infanzia e strumenti per la fruibilità degli spazi) sono utilizzati con frequenza inferiore rispetto ai valori di riferimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento che descrive in modo unitario e integrato il progetto educativo e didattico personalizzato per l'alunno con disabilità, in un'ottica di inclusione



scolastica e di collaborazione tra scuola, famiglia e servizi sociosanitari, come previsto dalla Legge 104/1992, così come riformulata dalla normativa successiva. In base alla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e al D.M. 182/2020, il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) ed è redatto in forma provvisoria, di norma entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente, e in forma definitiva entro il 31 ottobre dell'anno scolastico di riferimento, a seguito di un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Il PEI si fonda sul Profilo di funzionamento, redatto secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF, e definisce gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, le strategie, le attività, i materiali e le metodologie più idonee, le risorse professionali e gli strumenti necessari, nonché i criteri e le modalità di verifica e di valutazione del percorso educativo e didattico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è redatto in modo congiunto, in una logica di responsabilità condivisa in tutte le sue fasi, dalla scuola, dalla famiglia e dai servizi sociosanitari che hanno in carico l'alunno. Alla sua elaborazione partecipano i docenti curricolari e di sostegno, la famiglia, gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari, il personale addetto all'assistenza e gli eventuali specialisti coinvolti nel percorso dell'alunno, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Pur riconoscendo il ruolo di raccordo e di mediazione spesso svolto dal docente di sostegno, in ragione della complessità degli aspetti che caratterizzano la progettazione educativa individualizzata, la redazione del PEI richiede una collaborazione strutturata e continuativa tra tutte le figure coinvolte. In tale prospettiva, il PEI assume la configurazione di un progetto unitario, condiviso da un'équipe multidisciplinare, finalizzato alla piena inclusione e alla tutela del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno con disabilità. In base alla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e al D.M. 182/2020, il PEI è elaborato dal GLO ed è redatto in forma provvisoria, di norma entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente, e in forma definitiva entro il 31 ottobre dell'anno scolastico di riferimento, a seguito di un periodo di osservazione sistematica dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia collabora alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in quanto componente essenziale del processo inclusivo, come previsto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica. In qualità di fonte di informazioni significative e luogo di continuità tra educazione formale e informale, la famiglia rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la costruzione di un percorso educativo e didattico efficace e personalizzato per l'alunno con disabilità. È pertanto indispensabile che i rapporti tra l'istituzione scolastica e la famiglia si sviluppino in una logica di collaborazione e di supporto reciproco, in relazione alle attività scolastiche e al processo di crescita e di sviluppo dell'alunno. Il Dirigente scolastico, nell'ambito delle proprie competenze, promuove e coordina tali rapporti, assicurando la convocazione delle riunioni collegiali previste, alle quali partecipano i genitori, e favorendo un dialogo costante e costruttivo tra tutte le componenti coinvolte nel percorso inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al percorso educativo e didattico individualizzato definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e tiene conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali, delle potenzialità dell'alunno e dei risultati raggiunti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. Nel rispetto del PEI, la progettazione didattica e la valutazione possono seguire due differenti percorsi. Nel primo caso, la programmazione è riconducibile agli obiettivi minimi o comunque ai programmi ministeriali, attraverso l'individuazione dei contenuti essenziali delle discipline o mediante una programmazione equipollente, con eventuale riduzione e/o sostituzione dei contenuti, purché di pari valore formativo. In tale percorso, sia durante l'anno scolastico sia in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, possono essere predisposte prove differenziate ed equipollenti, finalizzate a verificare il livello di preparazione culturale dell'alunno. Le prove possono prevedere modalità, strumenti, tempi e contesti adeguati alle specifiche esigenze, nel rispetto degli obiettivi fissati nel PEI. La valutazione fa riferimento alle competenze effettivamente sviluppate, alle attitudini e alle capacità dimostrate nel percorso svolto. Nel secondo caso, la programmazione è differenziata e non riconducibile ai programmi ministeriali, ed è strutturata per aree di sviluppo, in relazione al profilo di funzionamento dell'alunno. In tale percorso, la progettazione e la valutazione considerano in modo integrato le dimensioni cognitiva, affettivo-relazionale, comunicativa, linguistica, sensoriale, motorio-prassica, neuropsicologica, dell'autonomia personale e sociale e dell'apprendimento. Al termine del percorso viene rilasciato un attestato delle competenze, utile ai fini della prosecuzione del progetto educativo e formativo. In entrambi i percorsi, la valutazione tiene conto della situazione di partenza, delle osservazioni sistematiche, dei progressi conseguiti rispetto agli obiettivi individualizzati e del grado di acquisizione delle competenze previste dal PEI. Le verifiche sono coerenti con la programmazione personalizzata e possono prevedere una progressiva graduazione della difficoltà.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel quadro delle finalità educative e delle scelte formative strategiche, l'Istituto Comprensivo di



Mazzarino promuove un percorso educativo e formativo unitario e continuo nei tre ordini di scuola, finalizzato allo sviluppo armonico della persona e alla costruzione di un consapevole progetto di vita. Tale percorso mira allo sviluppo di conoscenze essenziali per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi, al rafforzamento della fiducia in sé e delle capacità di scelta autonoma e responsabile, alla costruzione di un'identità personale e sociale fondata su valori, interessi e competenze, nonché all'acquisizione di abilità utili per un efficace inserimento nel contesto sociale e, progressivamente, formativo e lavorativo. Attraverso un processo di autoconsapevolezza e conoscenza di sé, l'alunno è accompagnato a diventare soggetto attivo e protagonista delle proprie scelte scolastiche e professionali, in coerenza con le proprie attitudini e potenzialità, al fine di realizzare un progetto di vita personale e sociale significativo. Nel percorso di continuità e orientamento, la scuola tiene conto del conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione individualizzata e adotta modalità di verifica gradualmente e coerenti, con una progressiva articolazione della complessità delle prove, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione definisce l'insieme delle azioni, delle strategie e delle risorse che l'istituzione scolastica attiva per promuovere il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni,



valorizzando le differenze e rispondendo in modo sistemico ai bisogni educativi speciali. In coerenza con il PTOF e con il quadro normativo vigente, il Piano orienta le pratiche inclusive, favorisce il coordinamento tra i diversi attori della comunità educante e sostiene una scuola accogliente, equa e partecipata.

Allegato:

Piano_inclusione_2025_2026_.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è strutturata secondo un modello funzionale e partecipato, finalizzato a garantire l'efficacia dell'azione educativa, la qualità del servizio scolastico e la trasparenza dei processi decisionali e amministrativi.

La scuola assicura una gestione organizzativa coerente e sistemica attraverso l'adozione dei Regolamenti d'Istituto e dei Protocolli operativi, quali strumenti di governance e di standardizzazione dei processi, sottoposti a costante monitoraggio e aggiornamento, in un'ottica di miglioramento continuo, qualità dell'azione amministrativa e rispetto del quadro normativo di riferimento.

La scuola aderisce e partecipa a progetti e iniziative, nonché stipula intese, accordi e protocolli, coerenti con la progettualità educativa e formativa dell'Istituto, con il PTOF e con gli indirizzi strategici definiti dagli organi collegiali competenti.

Alla guida dell'Istituto opera la Dirigente scolastica, cui competono le funzioni di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali. La Dirigente è supportata da uno staff di dirigenza, composto dal Primo e dal Secondo Collaboratore, che assicura la continuità dell'azione organizzativa e amministrativa e il raccordo tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Un ruolo centrale è svolto dalla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e coordina l'attività degli uffici di segreteria, garantendo il corretto funzionamento gestionale dell'Istituto nel rispetto della normativa vigente.

I servizi amministrativi sono organizzati in uffici funzionali, ciascuno con competenze specifiche, al fine di assicurare efficienza, chiarezza procedurale e un rapporto efficace con l'utenza:

Ufficio Protocollo e gestione della posta: cura il protocollo informatico, l'archiviazione degli atti, la gestione della corrispondenza interna ed esterna e i rapporti formali con Enti e Amministrazioni;

Ufficio per la gestione del personale (A.T.A. e docenti): gestisce le pratiche giuridiche ed economiche del personale, i contratti, le assenze, le ricostruzioni di carriera e gli adempimenti correlati;

Ufficio per la gestione degli alunni: cura le iscrizioni, i trasferimenti, la carriera scolastica degli studenti, i rapporti scuola-famiglia e gli adempimenti connessi;

Ufficio contabilità e acquisti: gestisce il bilancio, gli acquisti, il magazzino, i beni patrimoniali e le procedure contabili, in raccordo con la DSGA e la Dirigente scolastica.



L'Istituto si articola inoltre in più plessi scolastici, ciascuno coordinato da un Responsabile di plesso, figura di riferimento per l'organizzazione quotidiana, la gestione delle emergenze, la comunicazione interna e i rapporti con le famiglie e il territorio.

L'organizzazione didattica e progettuale è sostenuta dalle Funzioni Strumentali al PTOF, articolate in specifiche aree di intervento (progettazione e autovalutazione, sostegno agli alunni, sostegno ai docenti, inclusione), che operano in stretta collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, i Coordinatori di classe e le altre figure di sistema.

Completano il quadro organizzativo i Referenti e le Commissioni tematiche (innovazione digitale, educazione civica, Erasmus, ambiente e territorio, sport e salute, contrasto alla dispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo, comunicazione), che contribuiscono allo sviluppo di progettualità coerenti con il PTOF e con i bisogni formativi degli studenti.

L'intera struttura organizzativa si fonda sui principi di collaborazione, corresponsabilità e condivisione, favorendo il coinvolgimento attivo di docenti, personale ATA, alunni e famiglie, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, il benessere scolastico e l'inclusione di tutti gli studenti.

[Organigramma e funzionigramma dell'Istituto Comprensivo](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituiscono la Dirigente scolastica in caso di assenza, secondo l'ordine di priorità e i piani di sostituzione concordati, assumendo le funzioni vicarie necessarie al regolare funzionamento dell'Istituto. Curano il coordinamento organizzativo e didattico, con particolare riferimento a: gestione delle assenze dei docenti, variazioni d'orario, vigilanza sugli alunni, ingressi posticipati e uscite anticipate, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla responsabilità civile e amministrativa.</p> <p>Supportano la governance dell'Istituto, monitorando scadenze, adempimenti amministrativi, flussi comunicativi interni ed esterni, in raccordo con la Dirigente, la DSGA e gli uffici di segreteria. Collaborano alla gestione delle risorse umane, coordinando docenti, ATA, coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, favorendo il buon clima organizzativo e il rispetto degli obblighi contrattuali. Concorrono alla progettualità di istituto, valutando e coordinando proposte didattiche, iniziative culturali, progetti provenienti dal territorio o da</p>	2
----------------------	---	---



enti esterni, inclusi i progetti PNRR. Gestiscono e coordinano i rapporti con famiglie, alunni, enti e territorio, anche attraverso colloqui e comunicazioni istituzionali, secondo le linee condivise con la Dirigente. Collaborano alla sicurezza e alla tutela, occupandosi di vigilanza, piani organizzativi, privacy, scioperi, assemblee, emergenze e piano di evacuazione, in raccordo con le figure competenti. Partecipano agli organismi di coordinamento e valutazione, alle riunioni dello Staff dirigenziale e ai gruppi di lavoro strategici (PTOF, autovalutazione, pianificazione). Concorrono alla definizione dell'organico, all'assegnazione delle classi e alla pianificazione delle attività collegiali e degli incontri scuola-famiglia. Svolgono funzioni di ordinaria amministrazione delegate, incluse circolari, comunicazioni interne e decisioni organizzative urgenti. Organizzano autonomamente la propria attività, nell'ambito delle deleghe conferite e delle direttive di massima impartite dalla Dirigente scolastica.

Funzione strumentale

Area 1 – PTOF, RAV, PdM e Autovalutazione
Coordina la progettazione curricolare e l'attuazione del PTOF. Monitora e valuta i progetti curricolari ed extracurricolari. Cura i processi di autovalutazione d'istituto (RAV) e di miglioramento (PdM). Predisponde e analizza questionari per studenti, famiglie e personale. Elabora report, dati e documentazione di sintesi per Collegio e Consiglio d'Istituto. Raccorda il lavoro delle altre Funzioni Strumentali e dei Dipartimenti. Area 2 – Sostegno agli alunni: continuità, orientamento, viaggi ed eventi
Coordina la continuità verticale tra infanzia,

8



primaria e secondaria di I grado. Organizza e gestisce le attività di orientamento scolastico. Cura uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Coordina la partecipazione a eventi culturali, concorsi e iniziative del territorio. Promuove il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di orientamento. Monitora l'efficacia delle azioni di continuità e orientamento (risultati a distanza). Area 3 – Sostegno ai docenti: formazione, innovazione e INVALSI Rileva i bisogni formativi del personale docente. Coordina il piano di formazione d'istituto e l'accoglienza dei neo-immessi. Promuove l'innovazione metodologica, didattica e digitale. Supporta i docenti nell'uso delle TIC e degli strumenti digitali. Coordina le attività legate alle prove INVALSI e l'analisi dei risultati. Favorisce l'utilizzo dei dati valutativi per il miglioramento della didattica. Area 4 – Inclusione Coordina le azioni di inclusione per alunni con disabilità e BES. Supporta i docenti nella progettazione educativa e didattica inclusiva. Cura il raccordo tra scuola, famiglie e servizi del territorio. Promuove pratiche inclusive e il benessere scolastico. Monitora gli interventi inclusivi e ne valuta l'efficacia.

Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo del plesso: gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, vigilanza nelle classi scoperte, organizzazione dell'orario di plesso (supplenze, ricevimento, ore eccedenti, recuperi). Gestione della comunicazione interna: diffusione di circolari e comunicazioni, controllo delle firme di presa visione, raccordo informativo con docenti e personale ATA. Supporto alla didattica e alle	3
------------------------	---	---



iniziative: raccolta e valutazione delle adesioni a progetti e iniziative, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. Gestione delle risorse del plesso: rilevazione dei fabbisogni di materiali e attrezzature, vigilanza sull'uso corretto di sussidi e strumenti. Sicurezza e vigilanza: segnalazione tempestiva di situazioni di rischio e controllo degli accessi ai locali scolastici. Raccordo con la Dirigente scolastica: comunicazione costante sull'andamento del plesso, criticità e scadenze amministrative. Funzione di riferimento per docenti e personale ATA per aspetti organizzativi e procedurali. Rapporti con alunni e famiglie: rappresentanza della Dirigente nel plesso, rispetto delle regole di funzionamento, riferimento per i rappresentanti di classe. Rapporti con l'esterno: coordinamento con Segreteria per variazioni di orario in caso di scioperi/assemblee e riferimento per iniziative educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento. Diffonde l'innovazione didattica e metodologica, attraverso azioni di accompagnamento e supporto ai docenti. Promuove la formazione digitale del personale docente e della comunità scolastica. Sostiene l'adozione di soluzioni metodologiche innovative e di ambienti di apprendimento digitali. Promuove la partecipazione attiva degli alunni, delle famiglie e del territorio alla cultura digitale. Collabora con le altre figure di sistema per la diffusione di pratiche didattiche innovative e inclusive.

1



Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Educazione civica, assicurandone coerenza con il PTOF e con il quadro normativo vigente. Supporta i docenti attraverso azioni di consulenza, tutoring, accompagnamento e formazione alla progettazione. Promuove la collaborazione interdisciplinare e verticale tra i diversi ordini di scuola, costituendo gruppi di lavoro dedicati. Cura i rapporti con enti, associazioni e soggetti esterni qualificati, coordinando iniziative, concorsi ed eventi. Monitora, verifica e valuta l'efficacia delle attività e dei percorsi realizzati, anche in relazione alle 33 ore trasversali previste. Coordina i referenti e i coordinatori di Educazione civica delle classi e dei team pedagogici. Documenta e socializza le attività agli Organi Collegiali e redige la relazione finale annuale. Valorizza e diffonde le buone pratiche, curando i rapporti con l'Albo nazionale dell'Educazione civica. Rafforza la collaborazione con le famiglie, promuovendo una cittadinanza consapevole e integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

1

Referente Scuola
dell'infanzia

Collabora con la Dirigente scolastica e partecipa allo staff dirigenziale. Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della Scuola dell'Infanzia in una visione di continuità orizzontale e verticale. Coadiuvata i Collaboratori della Dirigente nella gestione delle proposte didattiche, i progetti, i concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'amministrazione, attivando o coinvolgendo i Docenti della Scuola dell'Infanzia potenzialmente interessati. Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul

1



diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti. Segnala alla Dirigente scolastica e/o ai collaboratori eventuali situazioni di rischi, con tempestività e riferisce sistematicamente circa l'andamento e i problemi delle sezioni dell'infanzia; Partecipa all'assegnazione degli alunni alle sezioni relativamente al segmento infanzia. Elabora il piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e cura la sua diffusione.

Regente Gruppo musicale

Collabora con la Dirigente scolastica in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale. Vigila costantemente sulle assenze degli alunni e segnala al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da monitorare. Intrattiene i contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale. Valuta le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole. Organizza lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici. Partecipa a concorsi e a rassegne musicali promosse nel territorio o in ambito regionale e nazionale e curare la relativa organizzazione. Cura l'ottimizzazione oraria dei laboratori musicali. Visiona costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche. Mantiene un clima lavorativo sereno e proficuo.

1

Referente Commissione Erasmus

Coordina e promuove i progetti Erasmus, coinvolgendo l'intera comunità scolastica. Cura la diffusione e la disseminazione delle iniziative,

1



	<p>favorendo la partecipazione di docenti, alunni e famiglie. Partecipa alla formazione Erasmus+ e aggiorna la Dirigente scolastica sui rapporti con le scuole partner. Gestisce la documentazione progettuale, la raccolta dei materiali e la rendicontazione delle attività. Predisporre comunicazioni, piani di accoglienza e mobilità, anche in modalità virtuale. Valorizza l'immagine della scuola, curando lo spazio online (sito e social), la diffusione di buone pratiche e la produzione di materiali informativi. Promuove il potenziamento linguistico e le competenze trasversali degli studenti. Relaziona al Collegio dei Docenti sugli esiti dei progetti Erasmus.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Coordina e diffonde iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Cura la comunicazione con famiglie e soggetti esterni, favorendo il coinvolgimento della comunità educante. Promuove la formazione e la sensibilizzazione di studenti, docenti e genitori. Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche in materia di prevenzione. Partecipa alle iniziative e alle azioni promosse dal MIM e dall'USR.</p>	1
Social Media Manager	<p>Gestisce e aggiorna il sito web istituzionale, in collaborazione con la Dirigente scolastica e le Funzioni Strumentali, curando tempestività, accessibilità e qualità dei contenuti. Cura la comunicazione digitale della scuola, attraverso la gestione dei profili e degli account ufficiali sui social network. Promuove l'interazione con l'utenza, favorendo la costruzione di una community scolastica attiva e partecipata. Analizza i dati web e social, monitorando</p>	1



	<p>l'efficacia della comunicazione e orientando le scelte strategiche. Elabora proposte di brand communication, contribuendo alla valorizzazione dell'immagine e dell'identità dell'Istituto.</p>	
Referente per l'innovazione tecnologica e digitale e gestione sito web	<p>Coordina la gestione dei laboratori informatici, rilevando fabbisogni, organizzando l'utilizzo e monitorando le dotazioni. Vigila sul funzionamento e sulla sicurezza delle attrezzature digitali, segnalando guasti e aggiornando i regolamenti di utilizzo. Collabora alla pianificazione degli acquisti e alla ricognizione inventariale, in raccordo con DSGA e docenti. Supporta i docenti nell'uso delle tecnologie digitali e delle strumentazioni informatiche della scuola. Cura la gestione e l'aggiornamento del sito web istituzionale, collaborando alla comunicazione digitale dell'Istituto. Collabora all'organizzazione di eventi e manifestazioni approvate dagli organi collegiali.</p>	1
Referente Commissione Ambiente e Territorio	<p>Coordina le attività educative e didattiche in ambito ambientale, promuovendo una cultura della sostenibilità. Sensibilizza docenti, alunni e famiglie sui temi dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile. Promuove e organizza iniziative e progetti, anche in rete con enti, associazioni e altre istituzioni scolastiche. Cura i rapporti con il territorio, favorendo collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Collabora con le Funzioni Strumentali per la realizzazione di attività integrate e in rete. Predisporre e diffonde comunicazioni e modulistica relative alle iniziative ambientali.</p>	1



Referente Commissione Sport e Salute	Coordinano progetti e attività di educazione alla salute e alla pratica sportiva. Curano il raccordo organizzativo con enti, associazioni e soggetti qualificati del territorio. Promuovono stili di vita sani, il benessere psico-fisico e l'educazione alimentare. Favoriscono la diffusione e il potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola. Promuovono l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con disabilità. Sostengono lo sviluppo motorio globale e un orientamento sportivo consapevole.	2
Referente per il contrasto della dispersione scolastica	Monitora sistematicamente le assenze degli alunni, rilevando situazioni di rischio di dispersione scolastica. Cura i rapporti scuola-famiglia per prevenire e contrastare frequenza irregolare, evasione e abbandono. Raccorda il lavoro dei coordinatori di classe, interclasse e intersezione, favorendo interventi tempestivi. Partecipa a iniziative formative e a reti territoriali sul tema della dispersione scolastica. Collabora con la Dirigente scolastica, lo staff di dirigenza e la Funzione Strumentale Inclusione per la definizione di azioni di prevenzione e supporto.	1
Nucleo interno di valutazione	Al Gruppo di lavoro costituito dal NIV e dallo STAFF del Dirigente scolastico, in particolare, viene affidato il monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati, promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Il Gruppo di lavoro opera attraverso azioni periodiche di monitoraggio, tra	9



cui: - monitoraggio continuo (checkpoint): pianificazione di verifiche periodiche, con cadenza trimestrale o semestrale, sullo stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del Programma Annuale, al fine di individuare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati e di definire conseguenti azioni correttive. A tal fine, il Gruppo utilizza strumenti strutturati di rilevazione, quali questionari, report periodici e relazioni fornite dai responsabili dei progetti finanziati con il FIS; - tracciabilità e coerenza finanziaria: analisi sistematica della relazione illustrativa al Programma Annuale e delle schede finanziarie, al fine di porre in relazione l'impiego delle risorse finanziarie, professionali e strumentali con le priorità strategiche del PTOF. L'analisi periodica consente di verificare l'effettiva realizzazione dei progetti e di valutare eventuali necessità di rimodulazione o riassegnazione delle risorse.

Gruppo operativo di
supporto
psicopedagogico

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) d'Istituto svolge funzioni di prevenzione, monitoraggio e intervento a supporto delle situazioni di disagio, fragilità e rischio di dispersione scolastica. In particolare, il GOSP: - promuove l'ascolto attivo di alunni, famiglie e docenti, al fine di prevenire situazioni di disagio e di rischio di dispersione scolastica; - diffonde la cultura della prevenzione e del successo formativo, promuovendo il benessere e la crescita integrale di tutte le alunne e di tutti gli alunni; - sostiene il lavoro dei docenti nelle azioni di individuazione precoce, prevenzione e supporto alle difficoltà di

12



apprendimento; - favorisce il coinvolgimento attivo delle famiglie nell'azione educativa, rafforzando la continuità educativa scuola-famiglia anche attraverso proposte di informazione e formazione; - opera in raccordo con i docenti con funzione di coordinamento dei Consigli di classe e dei team docenti; - promuove la costruzione e il consolidamento di reti territoriali, finalizzate all'ottimizzazione delle risorse educative, sociali e istituzionali presenti nel territorio. Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) svolge attività di monitoraggio sistematico delle situazioni di disagio e di rischio di dispersione scolastica, attraverso l'analisi delle frequenze, delle segnalazioni e degli esiti degli interventi attivati. Il gruppo predispone e diffonde strumenti, materiali e buone pratiche per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e per la prevenzione dell'insuccesso formativo, formulando proposte di intervento mirate nei casi segnalati. Il GOSP opera in raccordo con i servizi e le risorse del territorio e si riunisce su convocazione del Dirigente scolastico, che lo presiede o delega un suo rappresentante; in relazione alle specifiche esigenze, alle riunioni possono essere coinvolte figure istituzionali e professionali esterne, al fine di garantire una presa in carico integrata ed efficace delle situazioni più complesse.

Coordinatore di Dipartimento

Coordinano le attività del Dipartimento disciplinare, promuovendo il confronto pedagogico e metodologico tra i docenti. Curano la progettazione curricolare verticale, assicurando coerenza tra traguardi di 4



competenza, obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione nei diversi ordini di scuola. Promuovono l'adozione di criteri comuni di valutazione, strumenti condivisi e modalità di verifica coerenti con il PTOF e la normativa vigente. Favoriscono l'innovazione didattica e metodologica, anche attraverso la sperimentazione di buone pratiche e l'utilizzo di metodologie inclusive e digitali. Collaborano con le Funzioni Strumentali, in particolare per le attività di autovalutazione (RAV), miglioramento (PdM), formazione e inclusione. Analizzano i risultati degli apprendimenti, incluse le prove standardizzate, contribuendo alla definizione di azioni di miglioramento. Raccolgono e diffondono materiali didattici, documentazione e proposte formative utili al lavoro dei docenti del Dipartimento. Raccordano il lavoro dei docenti con le esigenze organizzative e progettuali dell'Istituto. Partecipano alle riunioni di coordinamento, relazionando sugli esiti delle attività dipartimentali. Contribuiscono alla costruzione di un curriculum inclusivo, attento ai bisogni educativi degli alunni e al successo formativo di tutti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e organizza i servizi amministrativo-contabili dell'Istituto, operando con autonomia e responsabilità diretta. Coadiuvata la Dirigente scolastica nelle funzioni organizzative e amministrative, ai sensi dell'art. 25-bis del D.Lgs. 165/2001, contribuendo agli obiettivi di efficienza, efficacia e trasparenza. Gestisce la contabilità e il bilancio: Programma annuale, variazioni, conto consuntivo, fondo minute spese, attività per conto terzi. Firma gli atti contabili congiuntamente alla Dirigente scolastica e provvede alla liquidazione delle spese. Cura la gestione patrimoniale: inventari, ricognizioni periodiche, passaggi di consegne, affidamento e controllo dei beni. Assicura gli adempimenti fiscali e contabili e la conservazione della documentazione amministrativa e contrattuale. Collabora all'attività negoziale dell'Istituto ed esercita, se delegata, specifiche funzioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente. Svolge funzioni di ufficiale rogante per gli atti che richiedono forma pubblica. Supporta la realizzazione dei progetti dell'Istituto, garantendo correttezza amministrativa, contabile e procedurale.

Ufficio protocollo

L'Area Protocollo assicura la corretta gestione della documentazione amministrativa della scuola e dei flussi di comunicazione, sia interni che esterni.

Ufficio acquisti

L'Area contabile dell'Istituto Comprensivo cura la gestione economico-finanziaria dell'istituzione scolastica, assicurando



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

l'esecuzione degli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili nel rispetto della normativa vigente (D.I. 129/2018 – Regolamento di contabilità; Codice dei contratti pubblici; norme fiscali e previdenziali).

Ufficio per la didattica

L'Area Gestione Alunni cura tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla carriera scolastica degli studenti, dall'iscrizione alla conclusione del percorso, assicurando la correttezza delle procedure, il supporto alle famiglie e la gestione della documentazione.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Gestione del Personale cura tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai docenti e al personale ATA, con riferimento alla costituzione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scopo “Narratori di Sicilia”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete di Scopo “Narratori di Sicilia”, una rete territoriale di scuole e associazioni finalizzata alla promozione della lettura e della scrittura e alla valorizzazione del patrimonio letterario e linguistico siciliano. La Rete sostiene percorsi educativi di tipo esperienziale che favoriscono l’incontro con autori siciliani contemporanei, la scoperta dei luoghi narrati e la produzione creativa degli studenti, rafforzando il legame tra scuola, territorio e identità culturale. L’iniziativa contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e di cittadinanza attiva, in coerenza con le finalità formative del PTOF.

La Rete, coordinata dall'Istituto Comprensivo “G. Verga” di Gela in qualità di scuola capofila,



coinvolge numerosi Istituti Comprensivi e Istituti di Istruzione Secondaria di II grado della provincia di Caltanissetta, tra cui l'I.C. "G. Falcone – P. Borsellino" di Mazzarino. Le attività si articolano in un percorso annuale strutturato secondo una sequenza esperienziale che integra la lettura e l'analisi dei testi, l'incontro con l'autore, il viaggio letterario nei luoghi narrati e la produzione creativa finale, con momenti di disseminazione pubblica e la realizzazione di prodotti collettivi.

Le scuole aderenti collaborano alla progettazione e alla realizzazione delle azioni previste, individuano i destinatari delle attività, curano la documentazione e la diffusione degli esiti e partecipano al coordinamento della Rete attraverso un referente interno. L'Accordo di Rete decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata pari al tempo necessario alla realizzazione e alla rendicontazione delle attività previste.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'IIS "Carlo Maria Carafa"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato un Protocollo di intesa con l' IIS Carlo Maria Carafa di Mazzarino e Riesi, finalizzato alla realizzazione di attività formative di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus. La collaborazione sostiene percorsi di orientamento consapevole, favorisce la conoscenza delle opportunità formative del secondo ciclo di istruzione e contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali e decisionali degli studenti, accompagnandoli nel passaggio tra i diversi gradi di scuola, in coerenza con le priorità educative del PTOF.

L'accordo di collaborazione tra l' Istituto Comprensivo G. Falcone – P. Borsellino e l'IIS "Carlo Maria Carafa" prevede la realizzazione di un progetto articolato in sei moduli formativi, ciascuno della durata di 30 ore, con attività anche di tipo laboratoriale, rivolte agli studenti dell'Istituto Comprensivo.

L'Istituto Comprensivo è titolare del progetto e ne cura la gestione amministrativo-contabile, mentre il coordinamento operativo è affidato al referente PON. L'IIS "Carafa" collabora mettendo a disposizione competenze professionali, docenti, laboratori e strumentazioni. Il personale dell'IIS partecipa su base volontaria e senza oneri aggiuntivi, mentre il personale dell'Istituto Comprensivo è individuato tramite avvisi interni e retribuito con fondi PON, secondo la normativa vigente.

Il Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026, in coincidenza con la durata complessiva del progetto.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete per la costituzione di un Polo a orientamento artistico e performativo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni aderenti sottoscrivono l'accordo con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, finalizzati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei diversi ambiti della creatività. L'iniziativa mira a rafforzare la formazione artistica delle alunne e degli alunni in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, favorendo l'integrazione dei linguaggi musicale, coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico-creativo.

La Rete si configura come un centro di ricerca-azione, orientato allo sviluppo di percorsi artistici innovativi che mettano in sinergia i diversi linguaggi espressivi, raccordandoli con l'innovazione metodologica e l'uso delle nuove tecnologie. In tale prospettiva, essa intende diventare un punto di riferimento per le istituzioni scolastiche, i docenti, gli studenti e le famiglie, promuovendo pratiche didattiche inclusive, attente alle diverse attitudini degli alunni e capaci di favorire l'apprendimento di tutti e l'orientamento delle scelte future.

Le finalità dell'accordo si realizzano nel quadro delle politiche nazionali di promozione dei temi della creatività, in particolare attraverso il Piano delle Arti, che sostiene la diffusione del teatro come strumento pedagogico trasversale, la valorizzazione del linguaggio cinematografico e audiovisivo nella didattica e l'apprendimento pratico della musica e della danza, riconosciuti come elementi centrali per lo sviluppo cognitivo, emotivo, estetico e inclusivo degli studenti.

La Rete opera inoltre per il potenziamento delle competenze artistiche, storico-critiche e culturali, per la valorizzazione delle soft skills attraverso curricula verticali a vocazione artistico-performativa, per la formazione dei docenti sui temi della creatività anche in chiave orientativa e per il



coinvolgimento attivo delle famiglie. In coerenza con il Piano delle Arti, sono promossi il raccordo con associazioni culturali e performative, la costruzione di partenariati territoriali e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale, contribuendo allo sviluppo integrato delle competenze e alla crescita personale e sociale degli alunni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

La formazione mira a promuovere comportamenti corretti e responsabili e la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE- Formazione per le scuole polo regionali

Partecipazione al corso di aggiornamento strutturato in dieci incontri online, progettato dal Centro Studi Erickson in coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali (Nota MIM prot. 36591/2025). Il corso è finalizzato a sostenere i docenti di sostegno e curricolari nella costruzione di una cultura inclusiva sistemica, diffusa e sostenibile. Attraverso un percorso formativo articolato, i partecipanti sono guidati a ripensare le pratiche quotidiane e le strategie didattiche alla luce dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL) e del modello bio-psico-sociale dell'ICF, promuovendo ambienti scolastici accessibili, cooperativi e attenti al benessere di ciascuno. Particolare attenzione è dedicata al lavoro collegiale, alla corresponsabilità educativa e all'uso consapevole degli strumenti normativi e digitali, tra cui il PEI informatizzato.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI DI SOSTEGNO



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete regionale

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività di formazione che la scuola intende adottare sono in linea con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dall'indagine conoscitiva evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle aree relative alla didattica e innovazione, alle competenze digitali, all'intercultura, alla prevenzione del disagio giovanile, all'inclusione e disabilità allo scopo di approfondire competenze personali e didattiche per essere in linea con i cambiamenti richiesti dalla società delle conoscenze senza perdere di vista la promozione e valorizzazione dei contenuti culturali e le capacità espressive e creative degli alunni. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, facendo riferimento alla Rete di Ambito Territoriale 005, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle aree sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica



COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano di formazione docenti dell'Istituto Comprensivo comprende le seguenti aree di formazione/aggiornamento:

- Aule laboratorio, flipped classroom, e-learning e social learning
- Autismo a scuola
- Valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica
- Le nuove metodologie didattiche in ambito europeo
- Comunicare in lingua inglese
- Formazione dei docenti neoassunti
- Il ruolo del docente tutor nella formazione del docente neoassunto

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee: organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi; favorire la partecipazione ai corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso. Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto



indicate: personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze evidenziate; soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e/o incontri - dibattito; formazione a distanza, e-learning, apprendimento in rete.

AREA DELLA FORMAZIONE/UNITA' FORMATIVA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In ottemperanza alle linee d'indirizzo delineato da DS la formazione del personale scolastico verterà:

- Fornire un modello coerente con gli obiettivi del DigCompEdu, che consenta ai docenti e ai formatori di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale" e di svilupparla ulteriormente. Tale modello non intende sostituire gli strumenti definiti a livello nazionale, bensì arricchirli e ampliarli.

-Organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa nella prospettiva della formazione permanente e continua, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

SICUREZZA

Obiettivo principale sarà la promozione:

-di comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti;

-della cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti;

-della cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: Nuove tecnologie applicate alla didattica e alle attività funzionali all'insegnamento (PNSD).

Competenza di lingua straniera: Acquisizione competenze linguistiche livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2.

Certificazione linguistica: Acquisire competenze per la certificazione linguistica A1, A2, B1, B2.

Valutazione e miglioramento: Valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, certificazione delle competenze, dossier e portfolio.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale: Azioni specifiche contro bullismo e cyber bullismo.

Autonomia organizzativa e didattica: Progettare il curricolo verticale nella scuola dell'autonomia
Progettazione del piano dell'offerta formativa Lavorare in reti e ambiti.

Sicurezza informatica (piano digitale): Problematiche connesse ai rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie di connessione con una particolare attenzione ai reati collegati, ai rischi per i minori e alla protezione personale.



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Piano di formazione del personale ATA è parte integrante del Piano di Miglioramento dell'Istituto ed è coerente con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, nonché con le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.

La formazione del personale ATA è finalizzata al rafforzamento delle competenze professionali, amministrative, organizzative e digitali, nella prospettiva della formazione permanente e continua, a supporto dell'efficace funzionamento dell'istituzione scolastica e della qualità del servizio offerto all'utenza.

La formazione del personale ATA è orientata a:

migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e organizzativa;

sostenere i processi di digitalizzazione della scuola;

promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione;

garantire il rispetto della normativa in materia di privacy e protezione dei dati personali;

valorizzare le competenze professionali del personale ATA in relazione ai nuovi compiti richiesti dall'autonomia scolastica.



AREE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Alfabetizzazione e aggiornamento nell'uso dei principali programmi informatici in ambito scolastico

Gestione della segreteria digitale e dei flussi documentali (GECODOC)

Utilizzo delle piattaforme ministeriali e degli applicativi digitali di istituto

Sicurezza informatica e corretta gestione dei dati digitali

Privacy e scuola: normativa di riferimento e applicazione operativa

Trattamento dei dati personali in ambito amministrativo e scolastico

Protezione dei dati sensibili e responsabilità del personale ATA

Formazione sul Primo Soccorso

Gestione delle emergenze e procedure di evacuazione

Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, in coerenza con la normativa vigente

Le attività formative potranno essere realizzate attraverso:

corsi di formazione interni all'Istituto;

iniziative formative organizzate in rete con altre scuole dell'Ambito Territoriale;

partecipazione a corsi esterni accreditati;

formazione a distanza (FAD) ed e-learning.

La partecipazione alle attività di formazione costituisce parte integrante degli obblighi di servizio del personale ATA, nel rispetto delle modalità organizzative definite dall'Istituto.